



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.P.E.O.A. "S. PERTINI"

BRRH01000Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P.E.O.A. "S. PERTINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/11/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7434** del **07/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/11/2021** con delibera n. 61*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 58** Insegnamenti e quadri orario
- 69** Curricolo di Istituto
- 73** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 87** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 121** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 125** Attività previste in relazione al PNSD
- 127** Valutazione degli apprendimenti
- 136** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 143** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 144** Aspetti generali
- 150** Modello organizzativo
- 159** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 160** Reti e Convenzioni attivate
- 181** Piano di formazione del personale docente
- 186** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

SCENARIO EDUCATIVO PTOF 2022/25

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) IPEOA BR come "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale" di Istituto esplicita, unitamente alle modalità organizzative e di funzionamento della scuola, la progettazione curricolare ed extracurricolare educativa messa in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi di supporto al disegno di vita, studio, lavoro e formazione continua dei giovani soggetti in formazione.

Nella elaborazione programmatica per il triennio 2022-25 e ancor più nello scenario educativo auspicabilmente scevro delle criticità emergenziali che hanno investito le annualità precedenti, con ritorno alla normalità e alla piena socialità sostenute dal PIANO SCUOLA MIUR 2021/22 (D.M. n. 257/2021) - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022- il PTOF IPEOA S. Pertini di Brindisi come Scuola in presenza per tutti - con azione di recupero e rafforzamento degli apprendimenti alla riconquista della dimensione relazionale e sociale - assume il benessere socioemotivo di studentesse e studenti e dell'intera comunità educante, la qualità del contesto educativo e dei processi di insegnamento/ apprendimento come mission educativa. Tanto in adesione alle direttrici gestionali di cui all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico.

Identità vocazionale della Scuola sul Territorio

La scuola, nelle sedi centrale e associata, si posiziona su area a forte vocazione turistico-enogastronomica: ne consegue relazione significativa e funzionale tra offerta formativa, ambiente territoriale e occupabilità.

In modo conforme all'Atto di Indirizzo MIUR - generato dal Quadro della Strategia Europea di Lisbona- l'Istituto assume la cultura vocazionale come fondante delle prospettive di qualificazione professionale e occupazionale nel settore dell'Enogastronomia e dell'Ospitalità Moderna Organizzata. E' nell'ambito del CTS di istituto, in collaborazione con le più importanti associazioni professionali di categoria FEDERALBERGHI, ADA (Associazione Direttori d'Albergo), FIC (Federazione Italiana Cuochi), AIS (Associazione Italiana Sommelier); FIB (Federazione Italiana Barman) e con le reti del territorio che il progetto educativo si significa nella formazione di menti d'opera e professionalità richieste dal mercato del lavoro in un contributo risolutivo dell'alto tasso di disoccupazione delle famiglie di provenienza (0,8%).



Rispetto al background socioculturale e basso indice ESCS - in una relazione di contrasto al disagio e promozione di opportunità inclusive - attività PTOF, azioni FSE PON; FESR; POR; USR PUGLIA e misure varie istituzionali/ interi-istituzionali - risultano fondate su sviluppo/rafforzamento delle competenze di base, chiave di cittadinanza europea e globale di qualificazione professionale.

La Popolazione scolastica

La popolazione scolastica in area Obiettivo Convergenza si connota per basso status socioeconomico familiare ESCS in un territorio ad alto tasso ISTAT di deprivazione materiale (25,3% ex Rapporto 23^a ed.), alta inoccupazione e frammentazione sociale (38,6 % Br) . Il quadro di riferimento della comunità scolastica, con bassa percentuale di studenti di cittadinanza non italiana , rileva una diffusa condizione di pendolarismo per l'incidenza numerica di studentesse e studenti provenienti dai comuni limitrofi. Tale condizione necessita di sensibile attenzione nella programmazione delle attività didattiche curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa per l'organizzazione delle variabili spazio-tempo scuola ai fini della democratica ed efficace adesione alle opportunità formative.

Il Territorio

Nella rete di relazioni che fondano la programmazione strategica regionale, Brindisi è 'area cerniera' territoriale, produttiva e infrastrutturale: porto, aeroporto e nodo ferroviario nello scenario euro-mediterraneo. Polo energetico, della chimica e del comparto aeronautico, Base Logistica delle Nazioni Unite (UNLB), "hub" WFP-UNHRDL'UNLB per operazioni di pace/umanitarie e delle telecomunicazioni satellitari, cluster di produzioni agroalimentari - Brindisi conta risorse produttive, tecnologiche, professionali e infrastrutturali di rilancio del Mezzogiorno, dell'Adriatico e del Mediterraneo Centro-orientale. L'industria dell'Ospitalità si connota di crescente appeal attrattivo e incremento di capacità ricettive e servizi per l'accoglienza, tra cui approdi crocieristici nel porto brindisino.

Le attività turistiche nelle aree di Brindisi e Carovigno- presidio Legambiente , in quanto facente parte del comprensorio turistico "costa del parco agrario degli ulivi secolari" - sono volano di produzione di beni e servizi dell'enogastronomia e di investimento paesaggistico, strutturale.

Nel vasto settore dell'ospitalità si colloca il quadro di convenienze per la scuola. L'azione IPEOA BR- Membro AEHT e RENAIA (Rete Nazionale Istituti Alberghieri) - si significa nella qualificazione delle competenze di profilo in collaborazione con associazioni di categoria aziendale in ordine a educazione allo sviluppo di impresa, indicizzazione e performance di



settore enogastronomico e turistico marittimo/crocieristico di contrasto alla dispersione vocazionale e alla frammentazione sociale.

Nello scenario emergente degli ITS come "scuole speciali di tecnologia" - nuovo canale formativo che integra istruzione, formazione e lavoro, con lo scopo di formare tecnici specializzati nelle aree tecnologiche strategiche a maggiore vocazione territoriale -manifesto e validato è l'interesse e alla collaborazione IPEOA BR alla formazione ITS di figure necessarie e strategiche in ambito agroalimentare e turistico con expertise delle più moderne tecnologie ed in possesso di rilevanti e certificate competenze. Nella direttrice "**Futura**" l'opportunità **PNRR** di formazione e occupabilità sancita dalla costituzione di un network delle professioni e della cultura del mare.

Sintesi

Con finalità di **contrasto alla dispersione scolastica/vocazionale e di integrazione territoriale** ed in una relazione di guida al successo formativo, l'IPEOA BR Intende rispondere ai documentati **bisogni di sviluppo metodologia di studio con democratico avanzamento e qualificazione/certificazione degli apprendimenti richiesti dal mondo del lavoro.**

Vincoli e continuum di miglioramento sono le azioni di :

- orientamento per garantire l'informazione e sua circolarità sulle opportunità di formazione IPEOA sul territorio;
- sviluppo risorse umane con aggiornamento e collegiale adesione a scelte di didattica per competenze;
- valore di comunità con sensibilizzazione e coinvolgimento della componente extrascolastica di categoria sociale e aziendale all'investimento sulle risorse giovanili della scuola con impatto su formazione continua e/o posizionamento occupazionale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.P.E.O.A. "S. PERTINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	BRRH01000Q
Indirizzo	VIA APPIA, 356 BRINDISI 72100 BRINDISI
Telefono	0831431279
Email	BRRH01000Q@istruzione.it
Pec	brrh01000q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.alberghierobrindisi.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Totale Alunni	791

Plessi

I.P.E.O.A. "S. PERTINI" -S.ASS.CAROVIGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	BRRH01002T
Indirizzo	VIA MARCELLO SN CAROVIGNO 72012 CAROVIGNO



Edifici

• Via SBARBARO 2 - 72012 CAROVIGNO BR

Indirizzi di Studio

• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'
ALBERGHIERA

Totale Alunni

123

Approfondimento

Pionieristica "Scuola-Azienda" per la sperimentazione e validazione di percorsi di educazione al lavoro a livello territoriale, nazionale ed internazionale con qualificazione culturale /interculturale dei profili in uscita nelle fasi evolutive del curriculum istituzionale MIUR - a decorrere dal Progetto sperimentale 92 fino ai più recenti "Rilancio dell'Istruzione professionale" D.Lgs 61 - l'IPEOA Sandro Pertini di Brindisi si distingue per attrattività dell'offerta formativa con alto indice di iscrizioni ed efficace accompagnamento al disegno vocazionale di studentesse e studenti attesa la vocazione come il riconoscimento delle motivazioni personali integrate a capacità relazionali e comunicative, solide abilità tecnico-professionali e qualità creative di progettazione di impresa.

L'IPEOA BR offre percorsi di formazione nell'ambito dell'indirizzo Enogastronomia e Ospitalità alberghiera.

Le articolazioni di indirizzo sono: Enogastronomia, Servizi di sala e di vendita, Accoglienza turistica. Unitario il profilo in uscita del **Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera"**.

Conformemente alle "Linee di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa" dall'anno scolastico 2016/2017 - in adesione alle finalità e agli obiettivi, ai principi generali e ai criteri programmatici per le istituzioni scolastiche di 2° ciclo- la scuola include l'opzione "**Prodotti dolciari artigianali e industriali**" (**articolazione ENOGASTRONOMIA**). Legittimata dall'identità vocazionale dell'istituto - eccellenza riconosciuta AEHT - l'opzione dell'Arte bianca e dolciaria si è validata coerente con il



fabbisogno del territorio in risposta alla crescente domanda di specializzazione funzionale a sostegno dello sviluppo dell'economia locale e del posizionamento occupazionale a dimensione UE.

La laboratorialità, di cui alle linee guida per il Riordino dell'Istruzione Professionale, come metodo privilegiato che consente di apprendere in modo attivo, coinvolgente, significativo ed efficace (imparare ad imparare ed imparare lavorando) legittima il senso identitario IPEOA BR come **"scuola dell'innovazione territoriale"**, nell'impegno condiviso istituzionale ad operare scelte orientate permanentemente al cambiamento, all'auto- apprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua.

Nell'alleanza educativa con le associazioni professionali di categoria ADA (Associazione Direttori d'Albergo), FIC (Federazione Italiana Cuochi), FIB (Federazione Italiana Barman), AIS (Associazione Italiana Sommelier) e con le reti del territorio l' IPEOA BR - Centro Culturale dell'Ospitalità (CCO) - sede di manifestazioni enogastronomiche a forte valenza culturale - concorre alla formazione di menti d'opera e professionalità a dimensione globale.

Nell'impegno partecipato all'inclusione, il Piano dell'Offerta Formativa dell'IPEOA BR Scuola Polo per l'Inclusione in ambito provinciale si vuole dedicato alla formazione, sperimentazione e pratica di qualità inclusiva anche in accordo con le novità introdotte dal D.Lgs. 96/19 su Accoglienza e Protocollo Inclusione. Tanto nella collegiale, condivisa convinzione che la nota 27 giugno 2013 prot. n.1551_ha valenza etica ed educativa all'inclusione, ancor prima che carattere di obbligatorietà.

Spazio accogliente, inclusivo ed in continuità con l'azione IPEOA di socializzazione al lavoro è riservato alla prassi progettuale **PTOF-PAI** riferita ai bisogni di apprendimento, di tutti con la dovuta attenzione pedagogica agli "alunni che, in una certa fase della loro crescita , accanto a bisogni educativi normali, e cioè quelli di sviluppo delle competenze, di appartenenza sociale, di identità e autonomia, di valorizzazione e autostima, di accettazione, hanno anche **bisogni speciali**, più complessi e difficoltosi, talvolta patologici, generati da condizioni fisiche o da fattori personali o ambientali, che creano difficoltà di funzionamento educativo e apprenditivo" (dal Quaderno della Ricerca, Loescher).

L'educazione civica nelle dimensioni delle pari opportunità, legalità e cittadinanza digitale nello scenario educativo di cui al Patto Educativo di Corresponsabilità si intende trasversale a tutte le



aree disciplinari e sostenuta da interventi di informazione /sensibilizzazione su temi di emergente socialità.

Nella parità ed in contrasto alla discriminazione di genere, di razza e religione, omofobia , bullismo /cyberbullismo e in adesione ai principi della Costituzione , dello Sviluppo Sostenibile e della Cittadinanza Digitale si fonda la riflessione sulla differenza di genere nella vita scolastica, nelle relazioni educative , nei saperi e nei modi di mediarli attraverso la pratica didattica.

In adesione allo sviluppo sostenibile di processi e pratiche educative intorno ai temi di cui all'Agenda 2030 si significa, altresì, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale ed interculturale della Scuola , riconosciuta **sede CAMBRIDGE PREPARATION CENTRE e QUALITY LABEL 2021** per percorsi curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa ETWINNING ed ERASMUS PLUS.

Trasversale pure, a tutte le fasi curricolari e volto allo sviluppo della nuova competenza imprenditoriale di cui alla Raccomandazione del Consiglio d' Europa maggio 2018 è il **Piano di Orientamento** dell'Istituto che - in collaborazione con agenzie per il lavoro pubbliche (ANPAL) e private (ACLI, OPENJOB, ADECCO, UNISCO), enti di formazione e selezione delle risorse umane a livello nazionale ed internazionale - supporta il profilo formativo individuale e culturale professionale (PECUP) di studentesse e studenti nella **priorità educativa di contrasto alla dispersione scolastica/ vocazionale e promozione multiculturale dell'occupabilità.**

Allegati:

ATTO DI INDIRIZZO DS PTOF 2022 2025.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	4
	Scienze	1
	LABORATORIALITA' AULA MONITOR TOUCH WIFI	47
	LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI MULTIMEDIALI	2
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	PING-PONG ;CALCIOBALILLA	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	85
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	47

Approfondimento



Laboratorialità IPEOA BR

L'attrattività dell'IPEOA BR nelle sedi centrale e associata di Carovigno risiede nella dimensione laboratoriale della Scuola, dotata di laboratori multimediali, laboratori professionalizzanti di cucina/bar/ pasticceria/accoglienza turistica, sale conviviali di servizio, aula congressi, laboratorio di chimica per sperimentale analisi sensoriale e laboratori professionalizzanti di ultima generazione.

Attraverso la riqualificazione e innovazione tecnologica FESR degli spazi professionalizzanti si attesta garantita l'efficiente funzionamento delle aree di produzione gastronomica e di servizio.

La **Cucina Dimostrativa Multimediale** dell'Istituto attrezzata di piastra ad induzione di nuova tecnologia, forno multilevel plus con interfaccia multimediale integrato con uno spazio attivo che diventa abbattitore, mantenitore e strumento di cotturæ smoke grill, è dotata di sistema audio-video (Monitor TV e videocamera con audio incorporato) per utilizzo di contenuti digitali e aggiornamento icloud/drive di ricette.

L'attrezzatura bar ammodernata nella configurazione di **Laboratorio Dimostrativo Multimediale Bartending** è ambiente di apprendimento e qualificazione del bartender di nuova generazione.

Rispetto alla laboratorialità di aula e ai fabbisogni rilevati di inclusione digitale di contrasto alla povertà educativa risultano acquisiti dispositivi didattici tecnologicamente avanzati (Carrelli di ricarica con posti teachbus six, Schermi con Piattaforma collaborativa e dispositivo mirroring, Videoproiettori Full-HD-Televisori Smart, Videocamere Full-Hd professional , LIM a schermo interattivo con dispositivo di condivisione wireless e piattaforma collaborativa cloud integrata.

Con il progetto "DiPiù" (Didattica Integrata per Inclusione Unitaria) - Azioni di inclusione digitale (Aviso prot.n.26163 del 28 luglio 2020) risulta potenziata la dotazione di aula (LIM) e di dispositivi digitali, compresa la connettività.

L'ammissione alle azioni PON FESR " DIGITAL BOARD" e RETI WIFI WIRELESS finalizzate alla "trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione" fonda le basi per il potenziamento della laboratorialità di aula e di comparto amministrativo.



Risorse professionali

Docenti	173
Personale ATA	42



Aspetti generali

ASPETTI GENERALI E IDENTITARI IPEOA BR

L'elaborazione progettuale PTOF 2022-25 risulta rigorosamente determinata da metodologia sistemica di indagine del contesto scolastico, sociale-territoriale che - area Obiettivo Convergenza (già area a rischio Regione Ob.1) per alto tasso di inoccupazione e frammentazione sociale - è connotata da indici di:

- dispersione scolastica per deficit di motivazione ed inadeguatezza metodologica a progetti di studio/formazione continua;
- eccellenza vocazionale in bisogno di misure di accompagnamento al posizionamento occupazionale e qualificazione/certificazione degli apprendimenti in contesto di mercato globale del lavoro.

La valutazione di processo IPEOA BR, rispetto alla pluriennale azione di contrasto alla dispersione (FSE PON/POF/POR) nel rilevare le buone prassi ha, in tal senso, evidenziato gli elementi di criticità riferiti all'efficacia degli interventi didattici, delle strategie e dei contenuti culturali e formativi.

Con finalità di Buona Scuola e gestione della "Normalità" all'insegna della sicurezza e della socialità - rispetto alla costruzione di un curriculum di orientamento, alfabetizzazione culturale di base, sviluppo di competenze chiave, disciplinari e trasversali di Educazione Civica - si valida la scelta IPEOA di focalizzare il Piano Di Miglioramento di Istituto sull'area metodologica con revisione programmatica dell'impianto curriculare istituzionale e strategica azione di riequilibrio/potenziamento inclusivo e di eccellenza degli apprendimenti e del talento in un progetto integrato di innovazione e guida al successo.

Nel processo strutturato di rilevazione ed esplicitazione dei bisogni l'indagine IPEOA BR ha validato significativa correlazione tra successo formativo e coesione del gruppo di insegnamento/apprendimento per una sinergica azione di contrasto alla dispersione.

I bisogni rilevati sono riconducibili al complesso ambito pedagogico inteso come rete relazionale tra adulti della scuola, componente genitoriale/familiare, giovani studenti con nuovi stili di apprendimento nella moderna società conoscitiva. Vincoli e priorità di miglioramento riguardano:

- la formazione a compiere scelte consapevoli in base ad una conoscenza di sé e delle proprie attitudini, conoscenza e rispetto dell'ambiente e dei principi fondanti della legalità (studenti);
- la guida alla scoperta di un metodo personalizzato ed efficace di apprendimento per la



piacevolezza dell' "imparare ad apprendere" (studenti/docenti)

- l'aggiornamento e la collegialità rispetto a scelte metodologiche di didattica innovativa, anche di matrice digitale rispondente alle richieste socio-culturali del territorio e istituzionali di sviluppo delle competenze chiave (docenti);
- il rafforzamento dell'importanza della relazione tra adulti, adolescenti, pari (docenti/genitori/studenti);
- il graduale e ciclico sviluppo di competenze di base e vocazionali per l'efficace integrazione nel contesto sociale formativo (studenti);
- il costruttivo coinvolgimento degli Enti Locali (leg. 440/97).

Rispetto a situazione di contesto, risorse e bisogni rilevati, la linea strategica del Piano, si articola su due tipologie di intervento: uno rivolto ai beneficiari diretti dell'Offerta Formativa - gli studenti - l'altro ai docenti, insieme protagonisti culturali del cambiamento.

L'azione di miglioramento IPEOA si intende prioritariamente veicolata dal **curricolo , progettazione, valutazione** in una relazione di contrasto alla dispersione scolastica e guida al successo formativo per democratico avanzamento dei risultati di apprendimento; sostenuta dallo **sviluppo e valorizzazione delle risorse umane** nella dimensione attiva della cittadinanza; accompagnata da attività di **continuità e orientamento** in tutte le cerniere di transizione curriculare, anche ex ante ed ex post con monitoraggio ed evidenza documentale dei risultati a distanza.

Nel superamento di pratiche statiche e/o lontane dal mutato scenario della Scuola e del Lavoro a dimensione globale, formazione linguistica/multiculturale e digitale di docenti e studenti fondano le premesse per l'innovazione dell'Offerta Formativa.

Il piano di Orientamento viene assunto come leva di cambiamento nella direttrice della piena adesione alla scelta IPEOA e pari dignità delle discipline dell'area comune e di indirizzo nel concorso al disegno di vita, lavoro e carriera di studentesse e studenti.

PRIORITA' E MIGLIORAMENTO ESITI STUDENTI

Nel traguardo delle priorità strategiche MIUR (art.1, comma 7 L.107/15), **obiettivi di miglioramento /esiti educativi sono:**

- miglioramento dei risultati scolastici degli allievi con personalizzazione - inclusiva e di eccellenza - dell'offerta formativa e potenziamento delle competenze digitali e nelle lingue



- comunitarie anche con conseguimento di certificazioni esterne;
- maggiore equilibrio nei risultati delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
 - miglioramento delle competenze di educazione civica, sviluppo di comportamenti responsabili attraverso moduli/percorsi-multiculturali e scientifico- vocazionali afferenti all'Enogastronomia, al Turismo Esperenziale e all'Ospitalità Moderna Organizzata;
 - orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita attraverso percorsi formativi/ iniziative di supporto informativo/formativo anche di valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29).

SINTESI

Priorità, traguardi e obiettivi - individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 riferiti al triennio PTOF 2019-22 - fondano il continuum del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-25 come organica conseguenza di bilancio , azione di revisione critica annuale e nuova progettualità in relazione agli esiti educativi descritti e riportati in quadro sinottico:



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione dell'insuccesso scolastico con riduzione della percentuale degli studenti non ammessi o con sospensione di giudizio

Traguardo

Rientrare nella media di abbandoni provinciali, con tasso di riduzione della sospensione rapportato a scuole professionali con affini dati di contesto

Priorità

Diminuzione della variabilità dei voti fra le classi

Traguardo

Standardizzare le procedure valutative secondo criteri condivisi di somministrazione/valutazione prove per classi parallele

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità tra classi nei risultati scolastici/ INVALSI

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi in italiano e matematica di 0,5 - 1 punti per annualità
PTOF



● Competenze chiave europee

Priorità

Innalzamento di livello delle competenze linguistiche multiculturali e competenze digitali secondo standard di certificazione INVALSI- DELF/DALF -CAMBRIDGE ASSESSMENT-ECDL

Traguardo

Rientrare nel liv. QCER di competenze in lingua straniera e competenza digitale ex innovazione INVALSI e Profilo PECUP dell'Istruzione Professionale per n.allievi con attestato/certificazione di percorso formativo

Priorità

Sviluppo competenze di Educazione Civica attraverso moduli/percorsi progettuali di matrice scientifico- vocazionale e multiculturale di orientamento alla Sostenibilità Agenda 2030 applicata a risorse e processi dell'Enogastronomia , del Turismo Esperienziale e dell' Ospitalità Moderna Organizzata

Traguardo

Documentare indice di impatto educativo con evidenza della qualità prodotta/ percepita (partecipazione attiva, sviluppo curricolo verticale di Educazione Civica, percorsi di educazione alla transizione ecologica di educazione ambientale e alimentazione sostenibile)

● Risultati a distanza

Priorità

Funzionamento della scuola come osservatorio di orientamento per adeguamento PTOF ai bisogni di formazione continua/ricieste del mercato del lavoro



Traguardo

Documentare n. misure di accompagnamento alla formazione continua/ lavoro e di monitoraggio indice di posizionamento occupazionale



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: POTENZIAMENTO E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

Nell'adeguamento alla rubricazione RAV, il percorso di valutazione e certificazione degli apprendimenti è finalizzato a: favorire il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro; - assicurare l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti. In specie:

- La scuola si impegna a registrare una inflessione dell'indice percentile di insuccesso degli studenti nel passaggio da un anno all'altro. La distribuzione degli studenti per fasce di voto è volta ad evidenziare una situazione di riequilibrio; - Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI tende ad essere superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica è in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è inferiore alla media nazionale). Gli obiettivi di processo sono, in tutta evidenza collegati a curriculum, progettazione e valutazione. In seno al curriculum, la programmazione didattica per competenze è lo snodo di lavoro IPEOA BR per l'innovazione metodologica in nuovi ambienti di apprendimento e per la democratica standardizzazione di processi e pratiche educative. Le procedure valutative si intendono regolamentate da protocollo di valutazione completo di dispositivi di personalizzazione dell'offerta formativa, compensativi/ dispensativi BES di contrasto alla dispersione scolastica e all'inclusione rispetto a condizioni di disagio/svantaggio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Diminuzione dell'insuccesso scolastico con riduzione della percentuale degli studenti non ammessi o con sospensione di giudizio

Traguardo

Rientrare nella media di abbandoni provinciali, con tasso di riduzione della sospensione rapportato a scuole professionali con affini dati di contesto

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità tra classi nei risultati scolastici/ INVALSI

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi in italiano e matematica di 0,5 - 1 punti per annualità PTOF

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

elaborare / documentare, a livello dipartimentale e di CdC, attività di personalizzazione e monitoraggio delle competenze attraverso percorsi di recupero e potenziamento degli apprendimenti nel biennio iniziale e di profilo unitario PECUP di Istituto

potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e



competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse

elaborare/ documentare, in seno ai dipartimenti, criteri di valutazione disciplinare comuni e prove strutturate per classi parallele

Attività prevista nel percorso: PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE -PROVE COMUNI

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2023

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Genitori

Associazioni

Responsabile

A cura delle funzioni strumentali dell'offerta formativa , dei docenti coordinatori di asse e dipartimento e dei docenti coordinatori di classe , la programmazione didattica per competenze è assunta dall' IPEOA BR con impegno continuato alla innovazione metodologica in nuovi ambienti di apprendimento; democratica standardizzazione di processi e pratiche educative; procedure valutative; dispositivi compensativi/ dispensativi BES ; misure di contrasto alla dispersione scolastica e di inclusione riferite a condizioni di disagio/svantaggio. Si intendono, in tal senso, programmate anche azioni di completamento/aggiornamento degli standard di valutazione (disposizioni/prove/crediti scolastici) di cui al



D.L.vo 62/2017 riferiti all' Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione. Ruoli e compiti si intendono riferiti alle distinte ed integrate fasi della Programmazione IPEOA BR con finalità di omogeneizzazione di scelte metodologiche, criteri e procedure di valutazione dei Risultati di Apprendimento comuni e di indirizzo.

1.1 Fasi Programmazione L'attività di programmazione comprende fasi, strettamente correlate fra loro, e gerarchicamente integrate.

PROGRAMMAZIONE D'ISTITUTO - caratteri generali - organizzazione dell'Offerta formativa - metodologie didattiche e curricolo - criteri di valutazione

PIANIFICAZIONE DEI DIPARTIMENTI PER ASSI - linguistico - matematico - storicosociale - scientifico-tecnologico

su: - Progettazione dei percorsi integrati per il conseguimento delle competenze - Rubriche di valutazione - Costruzione delle prove di asse per la certificazione delle competenze

PIANIFICAZIONE DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARE - Programmazione con curricolo Educazione Civica - Rubriche di valutazione - Costruzione delle prove parallele per la valutazione degli apprendimenti ex liv. INVALSI

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE - rilevazione situazione iniziale - valutazione dei risultati di apprendimento - attività di recupero /potenziamento della programmazione educativa

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INDIVIDUALE - analisi della situazione di partenza - osservazione di tipo disciplinare/didattico - risultati di apprendimento - programmazione disciplinare per competenze - recupero e potenziamento - attività integrative

Trasversalmente a tutti gli ambiti della programmazione, si assume come sperimentale nelle classi prime e ciclicamente sistemica, a decorrere dall'anno scolastico 2018/ 19, la programmazione delle compresenze.

PROGRAMMAZIONE DELLA COPRESENZA Attesa la copresenza come strategia didattica condivisa di progettazione, insegnamento e valutazione, i docenti- dell'area comune e dell'area di indirizzo lavorano insieme per fornire servizi educativi, proposte didattiche, comprendenti istruzione



di base e istruzione scientifico- vocazionale a un gruppo eterogeneo di studenti in un'ottica inclusiva e all'interno di un singolo spazio fisico.

1.1 Utilizzo rubriche di valutazione La rubrica è assunta come prospetto per indicare e descrivere un processo di apprendimento(descrittore), metterne in evidenza la prestazione (indicatore), indicarne il livello di competenza raggiunto. Lo scopo della rubrica è progettuale, orientativo, valutativo e certificativo. Nel realizzar la rubrica/griglia valutativa si tiene presente il documento di valutazione e/o certificazione Attualmente a livello nazionale valgono per il secondo ciclo le competenze degli assi del biennio dell'obbligo (DPR. 139/2007 e modello di certificazione nazionale D.M. n. 9 del 2010).

1.2 Livelli di competenza, valutazione e certificazioni L'Offerta Formativa curricolare del nostro Istituto è interessata da due traguardi specifici degli allievi nel corso dei cinque anni di frequenza, secondo l'EQF, cioè il Quadro Europeo delle Qualifiche , varato in sede UE nel 2008, approvato dal nostro Paese nel 2012 : EFQ 2 e EFQ4 (diploma). Il Livello EQF 2 con certificazione dell'obbligo di istruzione (anni 16) attesta i risultati di apprendimento in osservanza al regolamento emanato dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca (ex Ministro della Pubblica Istruzione) con decreto 22 agosto 2007, n.139:

1.2 Livelli di competenza, valutazione e certificazioni L'Offerta Formativa curricolare del nostro Istituto è interessata da due traguardi specifici degli allievi nel corso dei cinque anni di frequenza, secondo l'EQF, cioè il Quadro Europeo delle Qualifiche , varato in sede UE nel 2008, approvato dal nostro Paese nel 2012 : EFQ 2 e EFQ4 (diploma). Il Livello EQF 2 con certificazione dell'obbligo di istruzione (anni 16) attesta i risultati di apprendimento in osservanza al regolamento emanato dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca (ex Ministro della Pubblica Istruzione) con decreto 22 agosto 2007

Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento citato in premessa (1.imparare ad imparare;



2.progettare; 3.comunicare; 4.collaborare e partecipare; 5.agire in modo autonomo e responsabile; 6.risolvere problemi;7.individuare collegamenti e relazioni; 8.acquisire e interpretare l'informazione). La valutazione di asse assume indicatori e descrittori MIUR come parametri di valutazione ed è regolamentata da Protocollo di valutazione di istituto. Per i livelli relativi competenze di ciascun asse valgono i seguenti descrittori: LIVELLO BASE: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere all'acquisizione delle conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione LIVELLO INTERMEDIO: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite LIVELLO AVANZATO: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Es. proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli. Livelli Cambridge Assessment English- DELF/ DFP THR- Discipline linguistiche Il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) è il sistema descrittivo impiegato per valutare le abilità conseguite. I livelli di competenza (A2, B1, B2) sono assunti dagli insegnanti di lingua come modello di riferimento per la preparazione di materiali didattici e per la valutazione delle conoscenze/abilità linguistiche: Cambridge Assessment English (già ESOL- English for Speakers of Other Languages) per la lingua Inglese; DELF (Diplôme d'études en langue française) e DFP THR (Diplôme du Français Professionnel Tourisme Hôtellerie Restauration rilasciato dalla Camera di Commercio di Parigi). 1.3 Prova d'asse Tipologie Le tipologie in uso sono prove strutturate/semistrutturate corredate da griglie/rubriche di valutazione. I "compiti di realtà" o prove di competenza – come



tipologia di standard INVALSI - si identificano nella richiesta rivolta allo studente di: risolvere una situazione nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica; svolgere una prova i cui indicatori di competenza sono riferiti al documento di certificazione dell'obbligo di istruzione.

1.4 Prove INVALSI In osservanza alle O.M. 600 del 24 agosto 2018 e successiva O.M. 24143 del 30 agosto 2018 che recepisce la comunicazione che l'INVALSI ha inviato al MIUR con il calendario definitivo che sono programmate misure di accompagnamento e attività curriculari dedicate.

1.5 Prove parallele Le Prove di verifica per classi parallele sono il frutto di una condivisione di obiettivi e finalità e si inseriscono nell'ambito del processo di miglioramento dell'istituto in tema di valutazione. Finalità generali : - miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto; - promozione di un confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione; - offerta di pari opportunità formative agli studenti. Obiettivi specifici

1. definire in modo più puntuale i contenuti irrinunciabili di ciascuna disciplina;
2. redigere griglie di valutazione comuni per le singole discipline e prove;
3. sperimentare modalità collegiali di lavoro.

Le prove parallele, afferenti ai contenuti disciplinari concordati in sede dipartimentale e riferite agli argomenti sviluppati fino alla data di somministrazione, sono somministrate in n°2 (una per quadrimestre) Il voto conseguito concorre alla valutazione dello studente/studentessa nella specifica disciplina.

1.5 Prove parallele Le Prove di verifica per classi parallele sono il frutto di una condivisione di obiettivi e finalità e si inseriscono nell'ambito del processo di miglioramento dell'istituto in tema di valutazione. Finalità generali : - miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto; - promozione di un confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione; - offerta di pari opportunità formative agli studenti. Obiettivi specifici

1. definire in modo più puntuale i



contenuti irrinunciabili di ciascuna disciplina; 2. redigere griglie di valutazione comuni per le singole discipline e prove; 3. sperimentare modalità collegiali di lavoro. Le prove parallele, afferenti ai contenuti disciplinari concordati in sede dipartimentale, afferiscono agli argomenti sviluppati fino alla data di somministrazione. Il voto conseguito concorre alla valutazione dello studente/studentessa nella specifica disciplina.

Risultati attesi	Standardizzazione delle procedure valutative e contestuale riduzione della varianza tra le classi
------------------	---

Attività prevista nel percorso: LABORATORIALITA' INVALSI

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Nello scenario normativo della valutazione che fissa gli standard INVALSI per i Risultati di Apprendimento nelle Prove Nazionali e rispetto alla sperimentazione e graduale sistemica assunzione degli standard INVALSI nell'Esame di Stato conclusivo del ciclo di studi, criteri valutativi e tipologia prove INVALSI sono assunti come snodi programmatici e della valutazione. Tanto anche in convergenza dei livelli di certificazione delle competenze linguistiche Cambridge Assessment B1-B2 LINGUA INGLESE, di LINGUA ITALIANA, delle competenze logico-concettuali di MATEMATICA e delle competenze di CITTADINANZA ATTIVA . Con il coordinamento del Docente di Staff designato, delle funzioni strumentali, dei docenti coordinatori di dipartimento /asse e dell'Animatore digitale di Istituto il PTOF 2019-22 include intensiva attività laboratoriale INVALSI negli spazi-laboratori dedicati FESR e/o nella modalità DDI. A cura dei responsabili sono programmate attività di: simulazione INVALSI secondo Protocollo di valutazione IPSSEOA BR e metodica computer based.



Risultati attesi

- Documentata prassi didattica curriculare INVALSI ; -
avanzamento delle competenze di base - linguistiche e
scientifiche ex standard QCER INVALSI - indice migliorativo di
partecipazione alle Prove Nazionali - preparazione all'Esame di
Stato 39 LE SCELTE STRATEGICHE PTOF - 2019/20-2021/22
I.P.E.O.A. "S. PERTINI" - miglioramento risultati Prove Invalsi

Attività prevista nel percorso: RECUPERO E APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2023

Destinatari

Studenti

Responsabile

Il recupero/approfondimento degli apprendimenti , in vista dello scrutinio quadrimestrale e come azione di miglioramento sarà realizzato in itinere a cura dei docenti di tutte le classi e con il supporto organizzativo della FS N.1 nelle modalità di: interventi individualizzati; rallentamento del ritmo di lavoro; rinforzo delle lezioni precedenti; esercitazioni riepilogative, rimodulazione della programmazione; pausa didattica (da concordare a livello di Consiglio di classe, per il tramite del Coordinatore). In riferimento alla pausa didattica, ogni docente - nella settimana stabilita - effettuerà una pausa rispetto allo svolgimento programmatico riprendendo i nuclei fondanti della disciplina con spazio laboratoriale dedicato alla ricerca su tematiche di approfondimento. Rispetto ai bisogni formativi e alle aree di intervento individuate con test di profitto, riepilogo dei risultati e organizzazione dei gruppi di livello/interesse , la pausa didattica consiste nella strutturazione di moduli finalizzati a : recupero degli studenti con difficoltà di apprendimento e/o con scarsa motivazione allo studio e/o con un inadeguato metodo di studio; potenziamento per alunni che abbiano conseguito risultati positivi; miglioramento dei



rapporti all'interno del gruppo classe e della scuola. Riguardo n alle modalità organizzative, anche integrabili tra di loro, si ritengono validate dalla prassi didattica IPEOA BR: a) RECUPERO DISCIPLINARE (gruppo di studio con alunni di pari livello e docente che fornisce supporto e materiali); d) LABORATORI SUL METODO DI STUDIO: gruppo di alunni con difficoltà nel metodo che si confrontano con il docente sui metodi più efficaci e li applicano; e) GRUPPO DI RICERCA: gruppi di alunni che svolgono attività di ricerca in ambiente laboratoriale con il docente facilitatore della sintesi e della produzione

Risultati attesi

Traguardo della priorità di contrasto alla dispersione scolastico con misura di accompagnamento all'inclusione educativa con spazio dedicato anche alla differenziazione in eccellenza

● Percorso n° 2: PIANO DI ORIENTAMENTO

Le azioni di Continuità e orientamento sono veicolate da piano curriculare e di ampliamento dell'offerta formativa e per l'anno scolastico 2022/23 assumono come prioritario criterio di realizzazione la didattica in presenza per la ritrovata socialità di cui già al PIANO SCUOLA 2021/22.

Azioni dedicate di ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO connotano l'avvio come il curricolo del nuovo anno scolastico ed includono:

Accoglienza Inclusiva

Microlaboratori di orientamento

Orientamento alla scelta di settore vocazionale (cerniera di transizione al secondo biennio)

Con specifico riferimento all'area dei RISULTATI A DISTANZA - per l'efficace funzionamento della scuola come osservatorio per l'adeguamento ai bisogni di formazione continua e/o richieste del mercato del lavoro- il piano di orientamento PTOF 2022-25 include le seguenti azioni:

- MONITORAGGIO POST DIPLOMA DOPO 1 ANNO E 2 ANNI (CREAZIONE DATABASE ALLIEVI



DIPLOMATI; ELABORAZIONE SCHEDA INTERVISTA STRUTTURATA DA INVIARE VIA MAIL, VIA WHATSAPP ; CREAZIONE GRAFICI SUI DATI RACCOLTI)

- SPORTELLO ORIENTAMENTO AL LAVORO

Nell'ambito dello sportello - la cui apertura e funzionamento sono condizionati ai parametri di sicurezza - è fornito servizio di redazione curriculum vitae, lettera di candidatura, simulazione colloquio di lavoro, mappatura siti internet dedicati all'incontro domanda e offerta di lavoro, fonti della ricerca attiva del lavoro (centri per impiego, agenzie per il lavoro, siti internet di aziende del settore turistico, fiere di settore, ecc)

- CREAZIONE PIATTAFORMA CERCO-OFFRO LAVORO CON CURRICULA/SCHEDE ALLIEVI

- PERTINI RECRUITING DAY: giornata dedicata all'incontro domanda e offerta di lavoro; gli studenti delle classi quarte e quinte incontrano (anche online) imprenditori del settore turistico/enogastronomico, rappresentanti di associazioni di categoria, membri del CTS IPEOA Pertini, al fine di promuovere la conoscenza e la selezione di allievi - Partecipazione ad eventi/saloni orientamento/ fiere di settore vocazionale sospesa.

- SEMINARIO SULLE FIGURE PROFESSIONALI NEL TURISMO ENOGASTRONOMICO- CULTURALE:

seminario finalizzato alla conoscenza delle figure professionali nel settore turistico, con particolare attenzione alle figure emergenti, dedicato agli allievi delle classi terminali. Il seminario - rivolto agli studenti del quarto/quinto anno- è rimodulabile in chiave DDI

- SEMINARIO/SPORTELLO CREAZIONE IMPRESA: l'intervento si concretizza in un percorso guidato attraverso il contatto dei soggetti preposti alla creazione d'impresa

- ORIENTAMENTO FORMAZIONE/UNIVERSITA' attraverso lezioni partecipate . giornate di orientamento UNILECCE- BARI e moduli di orientamento UNIBARI validati nelle annualità u.s presso la sede universitaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza



Priorità

Funzionamento della scuola come osservatorio di orientamento per adeguamento PTOF ai bisogni di formazione continua/ricieste del mercato del lavoro

Traguardo

Documentare n. misure di accompagnamento alla formazione continua/ lavoro e di monitoraggio indice di posizionamento occupazionale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

pianificare azioni di informazione partecipata e didattica orientativa di contrasto alla dispersione scolastica/vocazionale in alleanza educativa con le risorse del territorio, enti e comunita' locali comunita' , associazioni di categoria, organizzazioe del terzo settore, agenzie formative

Attività prevista nel percorso: LA SCELTA IPEOA BR - MICROLABORATORI DI ORIENTAMENTO

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

1/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

A cura dei docenti Funzioni Strumentali all'Orientamento, con compiti diversificati ma convergenti , è la gestione dell'attività complessiva e specifica nelle cerniere curriculari. Attività



complessiva In conformità con le linee istituzionali MIUR di Buona Scuola per l'accoglienza e l'orientamento nelle cerniere di transizione alla scelta scolastica e vocazionale, il funzionamento dei laboratori dimostrativi dell'arte dolciaria, del lat art di caffetteria, del freestyling o cocktail acrobatico, dell'enogastronomia e di percorsi turistici - destinati a gruppi di apprendimento dell'istruzione secondaria di primo grado, con l'expertise di docenti e studenti nella modalità pedagogica del peer tutoring - è volto a generare documentato interesse per l'offerta formativa IPEOA e a documentare l'attrattività e la significatività dell'approccio laboratoriale all'insegnamento/apprendimento. L'attività di validata attrattività - realizzata anche in emergenza educativa con rimodulazione DDI a- vede protagonisti di laboratorio e di comunicazione social studentesse e studenti della Scuola, ex studentesse-studenti testimonials di eccellenza- docenti e membri tutti della comunità educante attraverso: - prodotti multimediali per la presentazione dell'istituto e dell'Offerta Formativa IPEOA BR; - filmato di presentazione della scuola (tour virtuale dei locali della scuola e delle attività dei laboratori di indirizzo CUCINA- SALA E VENDITA- PASTICCERIA E ACCOGLIENZA TURISTICA, LABORATORI DI INCLUSIONE SOCIALE); - filmato di presentazione dell'Offerta Formativa IPEOA BR e opportunità di lavoro e studio (PCTO, TIROCINI ESTIVI - POST DIPLOMA IN ITALIA E ALL'ESTERO, PARTECIPAZIONE A TALENT SHOW, CROCIERE, PROGETTI EUROPEI ERASMUS PLUS, ECC); - Spot Eccellenze i della Scuola (ex studenti IPEOA BR) La diffusione dei filmati si intende veicolato attraverso: - SITO INTERNET IPEOA PERTINI; - PAGINA FACEBOOK IPEOA PERTINI (con gestione account su Instagram); - PIATTAFORMA GSUITE FOR EDUCATION IPEOA PERTINI (SESSIONI MEET / GOOGLE CLASSROOM) in rete con docenti referenti funzioni strumentali all'orientamento delle scuole del territorio e componente docente/studentesca/ familiare; - CANALI DI COMUNICAZIONE "SOCIAL "DELLA SCUOLA (Facebook; Instagram ; You Tube)



Risultati attesi

Adesione partecipata e documentata alla scelta IPEOA BR attraverso tabelle di raffronto iscrizioni al primo anno.

Attività prevista nel percorso: ORIENTAMENTO VOCAZIONALE

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

1/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Associazioni

Responsabile

A cura dei docenti Funzioni Strumentali all'Orientamento ed in stretta collaborazione con i docenti delle discipline dell'area di indirizzo e di specifica articolazione sono programmate attività di orientamento vocazionale alla scelta di terzo anno, anche con finalità di contrasto alla dispersione vocazionale ex indicatori RAV. In una relazione di guida al riconoscimento di requisiti attitudinali e vocazionali e con finalità di informazione sulle distinte articolazione IPEOA, sono attivati laboratori di orientamento professionale. Destinatari sono studentesse e studenti delle classi seconde del biennio unitario. Le attività di bilancio delle competenze, di uscite didattiche e visite guidate di esplorazione dei contesti produttivi e di servizio, seminari motivazionali secondo protocollo di sicurezza a cura di esperti "testimonials" del mondo del lavoro dell'Arte bianca e dolciaria, dell'enogastronomia, dei servizi ricettivi e dell'intermediazione turistica, dei Servizi di Sala /Bar sono calendarizzate nei mesi di novembre, dicembre, gennaio precedentemente alla iscrizione alla classe e articolazione successiva.

Risultati attesi

Scelta ponderata del settore vocazionale con riequilibrio indice di iscrizione alle articolazioni di settore



Attività prevista nel percorso: ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E/O AL LAVORO- RISULTATI A DISTANZA

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

UNIVERSITA'

Responsabile

A cura dei docenti funzioni strumentali all'orientamento in uscita , sono programmate attività di Orientamento universitario e/o al lavoro. Destinatari sono studentesse e studenti delle classi quinte. In una relazione di accompagnamento al progetto di vita , studio e carriera sono calendarizzati nei mesi di marzo seminari a tema e finalità orientativa . Validati nuclei tematici e correlate attività sono : Tema : "L'economia del Turismo" –Tendenze di sviluppo Esperti esterni di indirizzo Università del Salento seminario propedeutico a visita guidata presso Ekotecne (Lecce) Facoltà di Economia del Turismo (n.4 ore); visita guidata presso Ekotecne (Lecce) Facoltà di Economia del Turismo alla presenza del Rettore di facoltà, Tema: La scuola incontra l'Università presentazione corsi Universitari della durata di 30 ore ciascuno presso l'Università di Bari; partecipazione studenti IPEOA con attestato CFU (Crediti Formativi Universitari). Tema : Laboratori di orientamento specialistico Esperto esterno Patronato e Risorse Umane aziende presidio di stage di professionalizzazione mappatura delle opportunità di lavoro subordinato /autonomo/ cooperativo di impresa (n.8 ore) candidatura occupazionale -scrittura tecnica curriculum vitae (n. 4 ore)

Risultati attesi

In una logica di servizio al disegno di vita, lavoro e carriera di



studentesse e studenti della Scuola , i risultati attesi sono riconducibili alla qualità prodotta/ percepita delle attività orientative (grado di soddisfazione) rispetto a: supporto all'allieva/o nella ricostruzione e valorizzazione delle esperienze di vita e di lavoro, nel riconoscimento delle competenze acquisite e la loro rielaborazione consapevole in termini di spendibilità in altri contesti e nel rafforzamento e sviluppo del proprio progetto professionale, formativo e lavorativo; trasferimento conoscenze sulle dinamiche del mercato del lavoro; servizio di informazioni e strumenti utili all'allieva/o per attivare strategie efficaci alla realizzazione dei propri obiettivi professionali e all'attività di auto-promozione ad essi correlata, muovendosi in autonomia nei contesti locali, nazionali ed esteri, conoscenze base in materia di regolazione del mercato del lavoro e il mondo delle imprese. In un'azione di marketing sociale, l'impatto di percorso si intende documentato dai risultati a distanza- attraverso azioni dirette e social di contatto con ex allievi- riferiti a indice di placement occupazionale e/o formazione continua .

● Percorso n° 3: PIANO INTEGRATO DI FORMAZIONE E PRASSI LABORATORIALE DI CITTADINANZA ATTIVA

In una relazione significativa tra bisogni di riqualificazione del profilo docente nella moderna società conoscitiva a dimensione globale e prassi didattica laboratoriale sui temi / centri di interesse di cui

all'Agenda 2030 , formazione docente e sperimentazione laboratoriale di aula si innestano nell'azione curriculare di istituto. In un quadro sinottico , restituiti gli assi di intervento di sviluppo delle risorse umane della scuola, nella componente docente e studente:

Competenze docente	Innovazione	Impatto didattico
--------------------	-------------	-------------------



Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica	Introduzione di metodologie didattiche innovative supportate dalle ICT nella prassi didattica quotidiana.	Potenziamento dell'apprendimento con modalità innovativa ICT di gestione laboratorialità di aula Monitor Touch
Competenze multiculturali	Rafforzamento delle competenze linguistiche multiculturali di qualificazione della dimensione globale dell'insegnamento	Potenziamento e certificazione della lingua straniera; sviluppo delle competenze interculturali con diffusione e potenziamento dei percorsi interculturali, etwinning gemellaggi, concorsi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Innalzamento di livello delle competenze linguistiche multiculturali e competenze digitali secondo standard di certificazione INVALSI- DELF/DALF -CAMBRIDGE ASSESSMENT-ECDL



Traguardo

Rientrare nel liv. QCER di competenze in lingua straniera e competenza digitale ex innovazione INVALSI e Profilo PECUP dell'Istruzione Professionale per n.allievi con attestato/certificazione di percorso formativo

Priorità

Sviluppo competenze di Educazione Civica attraverso moduli/percorsi progettuali di matrice scientifico- vocazionale e multiculturale di orientamento alla Sostenibilità Agenda 2030 applicata a risorse e processi dell'Enogastronomia , del Turismo Esperenziale e dell' Ospitalità Moderna Organizzata

Traguardo

Documentare indice di impatto educativo con evidenza della qualità prodotta/ percepita (partecipazione attiva, sviluppo curricolo verticale di Educazione Civica, percorsi di educazione alla transizione ecologica di educazione ambientale e alimentazione sostenibile)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Progettare/documentare percorsi di formazione multiculturale e impatto didattico anche nella modalità E-twinning



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le direttrici di cui al d.lgs. n. 61/2017 finalizzate al rilancio dell'istruzione professionale connotano e validano l'innovazione del Piano 2022-25 per :

profilo di nuovo indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera coerente con il sistema produttivo che caratterizza il **Made in Italy** ridefinito ai sensi del cit. decreto a partire dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018/2019 :

modello didattico, basato sulla personalizzazione, sull'uso diffuso ed intelligente dei laboratori, su un'integrazione piena tra competenze, abilità e conoscenze declinate nel curriculum di Istituto;

didattica orientativa, finalizzata ad accompagnare e indirizzare le studentesse e gli studenti nel corso di studi articolato in biennio con caratteri di unitarietà , seguito da un triennio finalizzato all'approfondimento della formazione dello studente;

materie aggregate per assi culturali per lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza;

formula della copresenza per consistente insegnamento tecnico-pratico in piena integrazione con gli insegnamenti curricolari ;

nuovi ambienti di apprendimento con risorse laboratoriali ed attrezzature specialistiche per azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nell'offerta formativa e nel Piano nazionale per la scuola digitale ex comma 56;

valorizzazione dell'autonomia scolastica per la "adattabilità" del profilo di competenza in uscita alle esigenze territoriali in termini formativi con moduli di specializzazione funzionale (i.e "Arte Bianca" , " Cucina di Emergenza") ed eventuali moduli opzionali .

educazione alla creatività

sostenibilità di processi e pratiche educative

ASSI DI INTERVENTO

QUALIFICAZIONE PROFILO CULTURALE- VOCAZIONALE



La formazione di profilo di nuovo indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera coerente con il sistema produttivo che caratterizza il Made in Italy ridefinito ai sensi del cit. decreto a partire dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018/2019 implica il continuum delle validate collaborazioni con FIC- ADA - Federalberghi, FIB, AIS per la realizzazione di moduli/corsi di specializzazione funzionale riferiti alla " filiera" dell'offerta enogastronomica e dei servizi di intermediazione turistico-ricettiva sul territorio locale/nazionale.

Il radicamento dell'offerta formativa sul territorio in alleanza educativa con enti/istituzioni è altresì volano di diversificazione dell'offerta formativa : "Cuochi di bordo" è la buona prassi realizzata con la Capitaneria di porto di Brindisi che - articolata in moduli di principi di alimentazione, igiene, merceologia, regole riguardanti la vita di bordo - si profila come occasione di ampliamento delle opportunità occupazionali anche in campo militare.

In tema di sostenibilità- l'Istituto è firmatario dell'Accordo di Cooperazione Culturale e scientifica UNIBA e ADSPMAN, Accademia del Mare e della Logistica in Brindisi, partner FONDAZIONE ITS TURISMO ALLARGATO CULINARY & MANAGEMENT SPECIALIST ON BOARD, partner CONSORZIO TORRE GUACETO e SLOW FOOD su TURISMO E ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE.

NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

L'innovazione nel campo delle tecnologie didattiche e delle metodologie " blended" -è assunta dall'IPEOA BR come volano di miglioramento di processi e risultati scolastici .Il nuovo "ambiente di apprendimento" come spazio fisico e culturale è volto a favorire: -il passaggio da una didattica trasmissiva ad una didattica che pone lo studente al centro del suo apprendimento; -il potenziamento delle metodologie laboratoriali; - l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi. Finalità educativa è quella di favorire pari opportunità a tutti gli allievi nell'accesso alle nuove tecnologie e alle nuove metodologie didattiche ed implementare l'utilizzo di modelli didattici innovativi.

LABORATORIALITA' INVALSI

Con riferimento agli assi linguistico e matematico , rispetto agli indicatori di performance Invalsi biennio e classe quinta - l'orientamento al testo e alla comprensione orale e scritta (literacy LINGUA ITALIANA ; Listening/ reading comprehension Liv. B2 QCER LINGUA INGLESE), numeracy e problem solving (MATEMATICA) sono assunti come aree prioritarie di insegnamento /apprendimento curriculare in Lingua Italiana e Lingua Inglese e Matematica attraverso: - programmazione /realizzazione attività linguistiche e matematiche Invalsi in seno ai dipartimenti disciplinari ; adozione di toolkit Invalsi di esercitazione e simulazione test in ambiente laboratoriale in ragione della tipologia computer-based; -potenziamento dell'offerta formativa attraverso



progetti dedicati di educazione alla lettura /scrittura creativa e logica matematica; -adesione / candidatura alle misure PON di sviluppo delle competenze di base e trasversali dell' imparare ad apprendere applicato alle abilità di base e di cittadinanza europea. Per la preparazione al test INVALSI di classe quinta le competenze INVALSI e correlate attività laboratoriali si intendono sistemiche e trasversali al triennio.

CREATIVITA' - PTOF IPEOA

Ai sensi del D.LGS.60 nel PTOF sono incluse attività valoriali della " conoscenza della storia delle arti, delle culture, dell'antichità e del patrimonio culturale" con sviluppo di uno o più " temi di creatività, anche avvalendosi dei linguaggi multimediali e delle nuove tecnologie. Tra i «temi della creatività» l'IPEOA BR – Centro Culturale dell'Ospitalità – aderisce alle opzioni del piano in oggetto attraverso UDA di sviluppo delle competenze sociali e civiche. La creatività artistica si intende precipuamente declinata sull'asse vocazionale coerentemente con progetti i PTOF dell' arte gastronomica e dell'arte scultorea dolciaria e vegetale connessa alla produzione italiana di qualità della filiera enogastronomica.

SOSTENIBILITA'

L' Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità cui si ispira e conforma il Piano per l'Educazione sostenibile MIUR in coerenza anche con la Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile, prevista dalla legge 221 del 2015 ed elaborato dal Gruppo di lavoro "Scuola, Università e Ricerca per l'Agenda 2030". Trasversalmente agli obiettivi dell'Agenda che riguardano tutto lo spettro di attività del MIUR, 20 sono le azioni suddivise per 4 Macroaree quali: 1. Edilizia e ambienti/strutture e personale del Miur; 2. Didattica e formazione delle e dei docenti; 3. Università e Ricerca; 4. Informazione e Comunicazione. Nell'adesione alla macroarea Didattica e formazione delle e dei docenti, l'IPEOA BR assume le 3 dimensioni: AMBIENTE – ECONOMIA – SOCIETA' come snodi di programmazione curriculare verticale dell'asse scientifico, tecnologico e professionale e di progettualità dedicata PTOF - PON FSE. Sul piano integrato della formazione docente e della prassi didattica in tema di sostenibilità si legittimano le alleanze educative su:

- progettualità sostenibile IPEOA - FIC su Cucina d'Emergenza e in Sicurezza; - sviluppo in continuità del percorso di educazione alla legalità promosso dall'Unione Camere Penali , di contrasto al "Cyberbullismo" Legge 71/2017 , alla violenza di genere per la promozione culturale alla convivenza pacifica e alla costruzione di una società interculturale e sostenibile e un uso consapevole, sicuro e adeguato delle potenzialità e degli strumenti offerti dalle nuove tecnologie; l'adesione progettuale alle iniziative e principi dell'Associazione Nazionale Le Donne del Vino



nel rispetto del consumatore, tutela del paesaggio, ricerca della naturalità, educazione alla moderazione, la promozione della conoscenza del vino e del suo utilizzo come componente della dieta corretta, la sensibilizzazione sul valore etico ed edonistico del cibo attraverso eventi CCO BR intesi a focalizzare l'attenzione della comunità educante; - la realizzazione del percorso " Il senso dell'arte : patrimonio paesaggistico e risorse di Archeo-Enogastronomia" a dimensione sostenibile con recupero e valorizzazione delle esperienze sensoriali del cibo e del vino nei presidi di qualità tipica (prassi PIANO TRIENNALE DELL'ARTE); - le collaborazioni ITS , ADSPMAN, Accademia del Mare e della Logistica in Brindisi sulla risorsa mare, sviluppo sostenibile di comunità e sostegno alla occupabilità.

EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ

Sul piano curricolare di innovazione dei percorsi orientativi PCTO si innesta la progettualità di Educazione all'Imprenditorialità di cui alla nuova competenza chiave di cittadinanza nella Raccomandazione del Consiglio d'Europa 2018. Progettualità 2022/25 Il PTOF come mezzo per pianificare e realizzare l'autonomia scolastica di ogni singolo istituto, assume come referenziali la progettazione educativa, curricolare ed extracurricolare ed organizzativa.

La progettualità IPEOA BR PTOF 2022-25 è riconducibile ai Processi e pratiche educative di: - orientamento strategico e organizzazione della Scuola; -sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; -curricolo, progettazione e valutazione; -inclusione e differenziazione; -ambiente di apprendimento; -continuità e orientamento; -integrazione con il territorio.

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'idea progettuale di aprire la Scuola in spazi temporali opportunamente calendarizzati a manifestazioni congressuali, musicali, artistiche e gastronomiche (nella formula dei seminari di degustazione), legati da un comune filo conduttore di matrice vocazionale, risponde a specifiche esigenze educativo-formative. L'organizzazione e realizzazione dei servizi di ospitalità volti alla cittadinanza richiamata dalle occasioni aggregative programmate implica il superamento del modello virtuale scolastico di ricezione/accoglienza/offerta gastronomica e l'adesione, di contro, a standard aziendali di servizi mirati al soddisfacimento del cliente/ospite. La presenza



dell'ospite "in casa" facilita in tal senso la comprensione dell'urgenza di superare i domini settoriali di sala/cucina/ricezione per l'assunzione del criterio aziendale di interfunzionalità delle unità di laboratorio concentrate sull'univoco progetto di efficace ospitalità. In conformità con la modalità flessibile del tempo scuola e di gestione del gruppo classe è validato il funzionamento permanente dei centri di produzione servizio IPEOA BR con coinvolgimento degli allievi in occasione di eventi aggregativi congressuali inclusi nel piano di attività del CCO (Centro Culturale dell'Ospitalità) sostenuto anche da formali convenzioni con Enti sociali e di categoria (ASL, Comune, Provincia, Tribunale di Brindisi etc) che, rispetto ai servizi di ospitalità erogati dai giovani soggetti in formazione, si impegnano al riconoscimento della professionalità della Scuola e alla politica di sviluppo occupazionale sul territorio locale provinciale



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Sul presupposto di una puntuale analisi di contesto riferita a dati RAV, ISTAT, ISEE, INVALSI e di intercettazione di fabbisogni e risorse, le iniziative IPEOA autonomamente determinate dagli Organi Collegiali - destinate a gruppi di apprendimento per classi parallele (biennio e triennio) con tutoraggio di esperti e/o docenti - sono riconducibili a macro-aree integrate di potenziamento delle competenze di base delle studentesse e degli studenti con l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE).

La valutazione del percorso formativo di ciascun studente/studentessa, al termine dell'annoscolastico 2021/22 come di inizio a.s 2022/23 (per le prime classi) costituisce il primo passo per la programmazione delle attività PNRR e dipende dalla analisi tanto delle criticità in bisogno educativo di rinforzo quanto delle inclinazioni / attitudini suscettibili di sviluppo e potenziamento.

In regime di autonomia didattica -organizzativa e ancor più con finalità di valorizzazione identitaria IPEOA BR, l'azione si vuole incentrata su ASSE DEGLI APPRENDIMENTI, ASSE DELL'ORIENTAMENTO, ASSE VOCAZIONALE, ASSE LUDICO-RICREATIVO.

L'offerta formativa PNRR in alleanza educativa territoriale si fa inclusiva, orientativa e valoriale del talento attraverso:

Corsi di alfabetizzazione linguistica L2 Italiano

Corsi di potenziamento degli apprendimenti di base

Italiano - Matematica di standard INVALSI- Cambridge Assessment

Percorsi di promozione della socialità

Laboratorio Teatro/Cineforum/ Lettura-Scrittura espressiva

Sessioni " Debate CCO "(Centro Culturale dell'Ospitalità IPEOA BR)

Legalità – Agenda di Genere- Sostenibilità

Percorsi di Benessere Inclusivo

Educazione alla Salute, allo Sport e alla Solidarietà Inclusive – Sportello Psicologico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Percorsi su Transizione Energetica e Digitale

Laboratorialità Agricoltura 4.0 e Alimentazione Sostenibile-Corsi ECDL/EIPASS

Percorsi di Turismo Prossimale

Geografia e arte del territorio

Microlaboratori professionalizzanti a tema e nel gusto della "ricreatività" di contrasto alla dispersione vocazionale

Flair Bartending; Cake Designing, Latte e cioko art, Smoothies; Banqueting e Organizzazione eventi

Stage estivi di Riorientamento/qualificazione vocazionale

Percorsi di accoglienza inclusiva e orientamento

Percorsi di riconversione studio /lavoro

Sportello BES Scuola POLO per L'INCLUSIONE IPEOA BR

Allegati:

PNRR.pdf



Aspetti generali

IL PERCORSO FORMATIVO IPEOA

Il **percorso quinquennale** IPEOA – articolato in **biennio iniziale** (di completamento dell'obbligo di istruzione di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139.) e **triennio** - si caratterizza per l'integrazione tra una **solida base di istruzione generale** e la **cultura professionale** che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. L'acquisizione delle **competenze chiave di cittadinanza** previste a conclusione dell'obbligo di istruzione consentono di arricchire la cultura di base dello studente.

Le **discipline dell'area comune e di indirizzo** si fondano su **metodologie laboratoriali** che favoriscono l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure funzionali a preparare ad una maggiore interazione con il mondo del lavoro e delle professioni da sviluppare nel triennio.

Metodologie valoriali del profilo vocazionale, a fini orientativi e formativi, sono le esperienze di **raccordo tra scuola e mondo del lavoro**, quali **visite aziendali, stage, tirocini, alternanza scuola lavoro**.

In conformità alle linee guida MIUR, il **Curriculum di istituto** è volto alla formazione del **profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)** definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

A decorrere dall'annualità 2020 il curriculum si intende integrato con l'insegnamento dell'**'EDUCAZIONE CIVICA** da realizzarsi in chiave progettuale attraverso un percorso formativo incentrato su competenze riferite al senso civico, al rispetto degli altri, delle regole e



dell'ambiente, a quelle più specificamente legate agli articoli di legge e alla Costituzione.

PECUP e RISULTATI DI APPRENDIMENTO

I nuovi percorsi dell'istituto professionale statale si caratterizzano per un nuovo impianto organizzativo e didattico. In particolare i capisaldi del nuovo modello didattico sono la **personalizzazione degli apprendimenti**, la strutturazione del curriculum in **Unità di Apprendimento (UdA)** e il ricorso ad un metodo induttivo.

A decorrere dall'anno scolastico 2018/19 con Decreto legislativo 61 Il **P.E.Cu.P.** presuppone l'acquisizione di una serie di **Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione** - declinati in termini di **competenze, abilità e conoscenze** - aventi l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti **competenze generali**, basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

Esso viene integrato da un **Profilo di uscita** per ciascuno degli **11 indirizzi dell'istruzione professionale**, inteso come standard formativo in uscita dal percorso di studio, caratterizzato da un insieme compiuto e riconoscibile di **competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale** correlato.

Al Profilo di uscita sono associati i relativi Risultati di apprendimento - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze.

I percorsi di istruzione professionale, qualsiasi sia l'indirizzo di studio scelto, si contraddistinguono in sintesi per il P.E.Cu.P., che riassume sia i **Risultati di apprendimento comuni** sia **Risultati di apprendimento di indirizzo** e permettono la formazione di una figura professionale consapevole e formata alle competenze generali di cittadinanza, in grado di coniugare gli aspetti tecnico-professionali con la cultura del Cittadino Europeo.

Tra gli 11 indirizzi di Istruzione professionale, connotati da attrattività e rispondenti alle richieste dei territori e del mondo produttivo, è l'**indirizzo vocazionale IPEOA "Enogastronomia e ospitalità alberghiera"** Articolo 3, comma 1, lettera g) - D.Lgs. 13 aprile 2017.

Il profilo di uscita del **Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia**



e ospitalità alberghiera” è orientato dall'IPEOA Brindisi all'interno delle validate macro aree di aree di attività che contraddistinguono la filiera con riferimento ai codici ATECO e alle specifiche caratterizzazioni di **Enogastronomia con opzione Pasticceria. , Servizi di Sala e Vendita, Accoglienza turistica.**

Al termine del corso di studi, il **Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo “Enogastronomia e ospitalità alberghiera”** possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del **Made in Italy**, in relazione al territorio”.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i seguenti **risultati di apprendimento** afferenti al profilo d'indirizzo:

- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il



patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la pro-mozione del Made in Italy;

- Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;
- Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
- Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;
- Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni:

I - ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

I - 55 ALLOGGIO

I - 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

C - ATTIVITÀ MANUFATTURIERE

C - 10 INDUSTRIE ALIMENTARI

N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

N - 79 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-



professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166: **SERVIZI TURISTICI-PRODUZIONI ALIMENTARI**
(fonte Miur)

ASPETTI QUALITATIVI OFFERTA FORMATIVA IPEOA

Le direttrici di cui al d.lgs. n. 61/2017 finalizzate al rilancio dell'istruzione professionale connotano e validano l'innovazione del Piano 2022-25 che incentrato su profilo di nuovo indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera coerente con il sistema produttivo che caratterizza il Made in Italy si qualifica per:

Reti e collaborazioni

La formazione di profilo di nuovo indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera coerente con il sistema produttivo che caratterizza il Made in Italy r implica il continuum delle validate collaborazioni con FIC- ADA - Federalberghi per la realizzazione di moduli/corsi di specializzazione funzionale riferiti alla " filiera" dell'offerta enogastronomica e dei servizi di intermediazione turistico- ricettiva sul territorio locale/nazionale.

Il radicamento dell'offerta formativa sul territorio in alleanza educativa con enti/istituzioni è altresì volano di diversificazione dell'offerta formativa. In tema di sostenibilità- l'Istituto è firmatario dell'Accordo di Cooperazione Culturale e scientifica UNIBA e ADSPMAN, Accademia del Mare e della Logistica in Brindisi e partner **FONDAZIONE ITS TURISMO ALLARGATO CULINARY & MANAGEMENT SPECIALIST ON BOARD**, partner del **CONSORZIO TORRE GUACETO- SLOW FOOD** su progetto **TURISMO E ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE**.

Laboratorialità

L'innovazione nel campo delle tecnologie didattiche e delle metodologie " blended" -è assunta dall'IPEOA BR come volano di miglioramento di processi e risultati scolastici .Il nuovo "ambiente di apprendimento" come spazio fisico e culturale è volto a favorire:

- il passaggio da una didattica trasmissiva ad una didattica che pone lo studente al centro del suo apprendimento;
- il potenziamento delle metodologie laboratoriali;



- l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi.

Finalità educativa è quella di favorire pari opportunità a tutti gli allievi nell'accesso alle nuove tecnologie e alle nuove metodologie didattiche ed implementare l'utilizzo di modelli didattici innovativi.

Guida al successo formativo

Rispetto a requisiti in ingresso e criticità di apprendimento, con specifico riferimento agli assi linguistico e matematico, rispetto agli indicatori di performance Invalsi biennio e classe quinta - l'orientamento al testo e alla comprensione orale e scritta (literacy LINGUA ITALIANA; Listening/ reading comprehension Liv. B2 QCER LINGUA INGLESE), numeracy e problem solving (MATEMATICA) sono assunti come aree prioritarie di insegnamento /apprendimento curricolare in Lingua Italiana e Lingua Inglese e Matematica attraverso:

-programmazione /realizzazione attività linguistiche e matematiche Invalsi in seno ai dipartimenti disciplinari; adozione di toolkit Invalsi di esercitazione e simulazione test in ambiente laboratoriale in ragione della tipologia computer-based;

-potenziamento dell'offerta formativa attraverso progetti dedicati di educazione alla lettura /scrittura creativa e logica matematica;

-adesione / candidatura alle misure PON di sviluppo delle competenze di base e trasversali dell'imparare ad apprendere applicato alle abilità di base e di cittadinanza europea.

Per la preparazione al test INVALSI di classe quinta le competenze INVALSI e correlate attività laboratoriali si intendono sistemiche e trasversali al triennio.

Attrattività e creatività OF

Ai sensi del D.LGS.60 nel PTOF sono incluse attività valoriali della "conoscenza della storia delle arti, delle culture, dell'antichità e del patrimonio culturale" con sviluppo di uno o più temi di creatività, anche avvalendosi dei linguaggi multimediali e delle nuove tecnologie.

Tra i «temi della creatività» l'IPEOA BR - Centro Culturale dell'Ospitalità - aderisce alle opzioni del piano in oggetto attraverso UDA di sviluppo delle competenze sociali e civiche. La creatività artistica si intende precipuamente declinata sull'asse vocazionale coerentemente con progetti i PTOF dell'arte gastronomica e dell'arte scultorea dolciaria e vegetale connessa alla produzione



italiana di qualità della filiera enogastronomica.

Educazione alla Sostenibilità'

L' Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità cui si ispira e conforma il Piano per l'Educazione sostenibile MIUR in coerenza anche con la Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile, prevista dalla legge 221 del 2015 ed elaborato dal Gruppo di lavoro "Scuola, Università e Ricerca per l'Agenda 2030".

Trasversalmente agli obiettivi dell'Agenda che riguardano tutto lo spettro di attività del MIUR, 20 sono le azioni suddivise per 4 Macroaree quali:

1. Edilizia e ambienti/strutture e personale del Miur;
2. Didattica e formazione delle e dei docenti;
3. Università e Ricerca;
4. Informazione e Comunicazione.

Nell'adesione alla macroarea Didattica e formazione delle e dei docenti, l'IPEOA BR assume le 3 dimensioni: AMBIENTE – ECONOMIA – SOCIETA' come snodi di programmazione curriculare verticale dell'asse scientifico, tecnologico e professionale e di progettualità dedicata PTOF - PON FSE.

Sul piano integrato della formazione docente e della prassi didattica in tema di sostenibilità si legittimano le alleanze educative su:

- progettualità sostenibile IPEOA - FIC su **Cucina d'Emergenza e in Sicurezza**;
- sviluppo in continuità del percorso di educazione alla legalità promosso dall'Unione Camere Penali, di contrasto al "Cyberbullismo" Legge 71/2017, alla violenza di genere per la promozione culturale alla convivenza pacifica e alla **costruzione di una società interculturale e sostenibile** e un uso consapevole, sicuro e adeguato delle potenzialità e degli strumenti offerti dalle nuove tecnologie;
- l'adesione progettuale alle iniziative e principi dell'Associazione Nazionale Le Donne del Vino nel rispetto del consumatore, tutela del paesaggio, ricerca della naturalità, educazione alla moderazione, la promozione della conoscenza del vino e del suo utilizzo come componente della dieta corretta, la sensibilizzazione sul valore etico ed edonistico del cibo attraverso eventi CCO BR intesi a focalizzare l'attenzione della comunità educante;
- la realizzazione del percorso " Il senso dell'arte : patrimonio paesaggistico e risorse di Archeo-



Enogastronomia" a dimensione sostenibile con recupero e valorizzazione delle esperienze sensoriali del cibo e del vino nei presidi di qualità tipica (prassi PIANO TRIENNALE DELL'ARTE);

- le collaborazione ITS , ADSPMAN, Accademia del Mare e della Logistica in Brindisi sulla risorsa mare, sviluppo sostenibile di comunità e sostegno alla occupabilità.

Educazione all'imprenditorialità

Sul piano curriculare di innovazione dei percorsi orientativi PCTO si innesta la progettualità di Educazione all'Imprenditorialità di cui alla nuova competenza chiave di cittadinanza nella Raccomandazione del Consiglio d'Europa 2018.

Orientamento ed educazione al lavoro

L'Alternanza- PCTO in ragione della finalità orientative e di sviluppo delle competenze trasversali - è istituzionalmente normata come parte integrante dei percorsi di istruzione. Risulta ai sensi della legge stabilito un monte ore obbligatorio per attivare le esperienze di alternanza che dall'anno scolastico 2015/16 hanno coinvolto, a partire dalle classi terze, tutti gli studenti del secondo ciclo di istruzione.

Con le nuove modalità di attivazione, i PCTO generati dalle norme in precedenza emanate risultano innovati nell'area metodologico- didattica curriculare. I percorsi si innestano all'interno del curricolo scolastico e diventano componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti".

Con decreto MIUR n. 774 del 4 settembre 2019 risultano restituite Linee Guida relative ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di applicazione alle scuole secondarie di secondo grado statali e a decorrere dall'anno scolastico 2019/20. Nel recepire le novità introdotte con la legge di bilancio 2019, i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (già Alternanza scuola lavoro) hanno durata **non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali**. A legittimarne la denominazione , i nuovi percorsi si fondano sulla **dimensione orientativa** e sulle **competenze trasversali**.

Riguardo alla dimensione orientativa, I PCTO, *contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.*



Rispetto alle competenze trasversali, le attività PCTO si intendono finalizzate all'acquisizione delle competenze peculiari dell'indirizzo di studi e delle competenze trasversali innovate ai sensi della Raccomandazione U.E 2018:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le modalità attuative sono riconducibili a:

- a. previsione di percorsi obbligatori, con una durata complessiva di almeno 210 ore, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa;
- b. la possibilità di realizzare le attività durante la sospensione delle attività didattiche e all'estero, nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata;
- c. la possibilità, per lo studente, di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio ;
- d. l'affidamento del compito di organizzare corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, disposto dal d.lgs. 81

La **progettazione PCTOA IPEOA BR** flessibile e personalizzata come da linee MIUR , tempera: 1. la dimensione curriculare; 2. la dimensione esperienziale; 3. la dimensione orientativa

L'IPEOA BR offre, con evidenza documentale di qualità inclusiva, agli allievi con Bisogni Educativi Speciali (alunni diversamente abili, D.S.A., alunni con Disturbi Evolutivi Specifici, alunni con svantaggio culturale, svantaggio socio-economico e /o momentaneo "bisogno speciale") pari opportunità formative ed orientative.

Sensibilizzazione Civica

L'Educazione civica ex Decreto Ministeriale 22 giugno 2020 ([Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica](#)) è trasversale a tutte le aree disciplinari e sostenuta da interventi di sensibilizzazione educativa.

Tre i nuclei concettuali:

la Costituzione comprendente la conoscenza e la riflessione sul significato e sulla pratica quotidiana



del dettato costituzionale, dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle organizzazioni internazionali e sovranazionali;

lo Sviluppo Sostenibile con esplicito riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi di rispetto dell'ambiente, dei diritti fondamentali delle persone (salute, istruzione, lavoro), di tutela dei beni che rappresentano il patrimonio collettivo delle comunità;

la Cittadinanza Digitale per l'utilizzo critico e consapevole della Rete e dei Media con finalità di tutela, rispetto di norme riferite alla privacy /diritto d'autore, e per l'espressione e la valorizzazione di studenti e studentesse attraverso gli strumenti tecnologici in uso a cittadini competenti del contemporaneo.

Intorno ai suddetti assi tematici e allo sviluppo di UDA di progetto educativo si genera e fonda la riflessione sulla Salute e Benessere all'interno della scuola come comunità educante coesa e responsabile.

Progettualità

Il PTOF come mezzo per pianificare e realizzare l'autonomia scolastica di ogni singolo istituto, assume come referenziali la progettazione educativa, curricolare ed extracurricolare ed organizzativa.

La **progettualità IPEOA BR PTOF 2022-25** è riconducibile ai Processi e pratiche educative di:

- orientamento strategico e organizzazione della Scuola;
- sviluppo e valorizzazione delle risorse umane;
- curricolo, progettazione e valutazione;
- inclusione e differenziazione;
- ambiente di apprendimento;
- continuità e orientamento;
- integrazione con il territorio.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.P.E.O.A. "S. PERTINI"	BRRH01000Q
I.P.E.O.A. "S. PERTINI" -S.ASS.CAROVIGNO	BRRH01002T

Indirizzo di studio

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Approfondimento

A) ARTICOLAZIONI DI INDIRIZZO

L'indirizzo vocazionale , fondato su un biennio unitario , si diversifica in n.3 articolazioni

Traguardi/Competenze comuni di indirizzo sono:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - utilizzare gli strumenti culturali e



metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente. - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

Traguardi/Competenze specifiche:

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici - utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera - predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche - agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse - controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico - applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti - valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera - integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi - attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

Traguardi/Competenze specifiche:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse. - utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera. - integrare le competenze professionali orientate al cliente con



quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi. - valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera. - applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti. - attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto. - utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera. - adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio. - sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

ENOGASTRONOMIA -TRIENNIO

Traguardi/Competenze specifiche:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse - utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera - integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi - valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera - applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti - attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto - controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico - predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche - adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI - OPZIONE

Traguardi/Competenze specifiche:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse - utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera. - integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi. - valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera. - applicare le normative vigenti, nazionali e



internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti. - attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto. - controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico. - predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche. - adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

B) PECUP IPEOA BR- TRAGUARDI DI PROFILO

Al termine del corso di studi, il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy, in relazione al territorio".

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i seguenti risultati di apprendimento afferenti al profilo d'indirizzo:

- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
- Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;



- Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
- Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;
- Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni:

I - ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

I - 55 ALLOGGIO

I - 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

C - ATTIVITÀ MANUFATTURIERE

C - 10 INDUSTRIE ALIMENTARI

N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

N - 79 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economicoprofessionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166:

SERVIZI TURISTICI

PRODUZIONI ALIMENTARI

(fonte Miur)

Allegati:

Curricolo IPEOA BR.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.P.E.O.A. "S. PERTINI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

**Quadro orario della scuola: I.P.E.O.A. "S. PERTINI" BRRH01000Q
(ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'
ALBERGHIERA**

ACCOGLIENZA TURISTICA 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	3	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	5	3	5
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: I.P.E.O.A. "S. PERTINI" BRRH01000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

BIENNIO 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	1	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
- SETTORE SALA E VENDITA					
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: I.P.E.O.A. "S. PERTINI" BRRH01000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ENOGASTRONOMIA 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	7	5	5
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE



**Quadro orario della scuola: I.P.E.O.A. "S. PERTINI" BRRH01000Q
(ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'
ALBERGHIERA**

PASTICCERIA 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	0	0	0	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	3	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	3	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	8	5	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

**Quadro orario della scuola: I.P.E.O.A. "S. PERTINI" BRRH01000Q
(ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'
ALBERGHIERA**



SALA E VENDITA 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	3	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	2	2
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	7	5	5
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione civica ex Decreto Ministeriale 22 giugno 2020 (Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica) è trasversale a tutte le aree disciplinari e sostenuta da interventi di sensibilizzazione educativa. Tre i nuclei concettuali: la Costituzione comprendente la conoscenza e la riflessione sul significato e sulla pratica quotidiana del dettato costituzionale, dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle organizzazioni internazionali e sovranazionali; lo Sviluppo Sostenibile con esplicito riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi di rispetto dell'ambiente, dei diritti fondamentali delle persone (salute, istruzione, lavoro), di tutela dei beni che rappresentano il patrimonio collettivo delle comunità; la Cittadinanza Digitale per l'utilizzo critico e consapevole della Rete e dei Media con finalità di tutela, rispetto di norme riferite alla



privacy /diritto d'autore, e per l'espressione e la valorizzazione di studenti e studentesse attraverso gli strumenti tecnologici in uso a cittadini competenti del contemporaneo. Intorno ai suddetti assi tematici e allo sviluppo di UDA di progetto educativo si genera e fonda la riflessione sulla Salute e Benessere all'interno della scuola come comunità educante coesa e responsabile

Allegati:

CURRICULUM EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

Gli insegnamenti e correlato quadro orario si inseriscono in un framework progettuale di innovazione e guida al successo formativo di cui all'allegato PIANO IPEOA 2022-25.

Allegati:

PROGETTUALITA' IPEOA BR PTOF.pdf



Curricolo di Istituto

I.P.E.O.A. "S. PERTINI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

Nella piena adesione al curriculum istituzionale ex Dlg .61 , l' elaborazione del curricolo IPEOA a cura dei dipartimenti disciplinari e di asse si fonda su: a) PECUP in uscita c) competenze da certificare nei momenti e nelle modalità stabiliti dalla normativa vigente; d) conoscenze (nuclei tematici; strutture di base delle discipline - singole o aggregate nella formula della compresenza , loro organizzazione e scansione temporale in relazione alla durata del percorso; e) abilità sia in riferimento alle discipline sia al pieno esercizio di cittadinanza; f) progettazione di percorsi didattici comuni a più classi per il conseguimento di competenze ritenute caratterizzanti la formazione degli allievi attraverso UDA (Unità di Apprendimento) elaborate dai dipartimenti disciplinari e/o Interdisciplinari; g) elaborazione dei criteri comuni di verifica e di valutazione h) elaborazione di prove comuni per l'accertamento dell'acquisizione di competenze e dei livelli conseguiti i) attività di recupero e/o di potenziamento di competenze l) progettazione di esperienze di didattica laboratoriale (i.e didattica per competenze) con l'uso di tecnologie ed eventualmente in una prospettiva di formazione in rete (collegamenti tra classi di scuole professionali in Italia e all'estero , nella validata modalità etwinning, attraverso partecipazione a concorsi internazionali e nazionali o stage interculturali), m) personalizzazione dell'offerta formativa di cui al PFI e PECUP per la valorizzazione delle risorse di apprendimento e pari opportunità di formazione ed inclusione

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

La progettazione del Curricolo IPEOA BR lungi dall'essere concepita come distribuzione diacronica di contenuti didattici implica la condivisione programmatica di un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivamente, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze. L'opportunità di una progettazione verticale del Curricolo della



scuola è supportata dalla documentazione di cui al Decreto Legislativo 61 di risultati di apprendimento comuni e di indirizzo declinati in percorsi continui ed efficaci per il graduale e ciclico sviluppo delle competenze. Il modello di certificazione MIUR viene assunto come referenziale per la strutturazione di pratiche didattiche per il raggiungimento di livelli standard di risultati di apprendimento comuni / competenze in esito al biennio. Analogamente i quadri di riferimento e le griglie valutative del Nuovo Esame di Stato (in allegato) si profilano come parametri di valutazione dei risultati di apprendimento di indirizzo del profilo in uscita. In una prospettiva "longitudinale" la progettazione dei percorsi didattici IPSEOA Br assume le Competenze Chiave per l'apprendimento permanente come qualificanti del curricolo di scuola. Imparare a imparare è assunto come prioritario e valoriale della metacognizione nei processi di apprendimento attraverso scelte di didattica attiva di sviluppo consapevole di risorse e modalità di apprendimento.

Sintesi

In conformità alle linee guida MIUR, il Curriculum di istituto è volto alla formazione del profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

A decorrere dall'annualità 2020 il curricolo si intende integrato con l'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA da realizzarsi in chiave progettuale attraverso un percorso formativo incentrato su competenze riferite al senso civico, al rispetto degli altri, delle regole (comprese quelle relative al Covid) e dell'ambiente, a quelle più specificamente legate agli articoli di legge e alla Costituzione.

Il percorso quinquennale IPEOA - articolato in biennio iniziale (di completamento dell'obbligo di istruzione di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139.) e triennio - si caratterizza per l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

L'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di



istruzione consentono di arricchire la cultura di base dello studente.

Le discipline dell'area comune e di indirizzo si fondano su metodologie laboratoriali che favoriscono l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure funzionali a preparare ad una maggiore interazione con il mondo del lavoro e delle professioni da sviluppare nel triennio.

Metodologie valoriali del PECUP, a fini orientativi e formativi, sono le esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, quali visite aziendali, stage, tirocini, alternanza scuola lavoro.

PECUP e Risultati di apprendimento

La LEGGE n. 107 del 13 luglio 2015 (la Buona Scuola), all'articolo 1, commi 180 e 181 lett. d, ha previsto un'apposita delega legislativa sulla "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale" e sul "raccordo" di questi ultimi con i percorsi leFP. In attuazione di tale delega, il Governo ha proceduto all'approvazione del Decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 (entrato in vigore il 31.5.2017). La riforma prende avvio con le prime classi dell'a.s. 2018 2019 (D.lgs 61, art. 11).

I nuovi percorsi dell'istituto professionale statale si caratterizzano per un nuovo impianto organizzativo e didattico. In particolare i capisaldi del nuovo modello didattico sono la personalizzazione degli apprendimenti, la strutturazione del curricolo in Unità di Apprendimento (UdA) e il ricorso ad un metodo induttivo.

A decorrere dall'anno scolastico 2018/19 con Decreto legislativo 61 Il P.E.Cu.P. presuppone l'acquisizione di una serie di Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze - aventi l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti competenze generali, basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

Esso viene integrato da un Profilo di uscita per ciascuno degli 11 indirizzi dell'istruzione professionale, inteso come standard formativo in uscita dal percorso di studio, caratterizzato da un insieme compiuto e riconoscibile di competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato.

Al Profilo di uscita sono associati i relativi Risultati di apprendimento - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze.

I percorsi di istruzione professionale, qualsiasi sia l'indirizzo di studio scelto, si contraddistinguono in sintesi per il P.E.Cu.P., che riassume sia i Risultati di apprendimento comuni sia Risultati di apprendimento di indirizzo e permettono la formazione di una figura professionale consapevole e



formata alle competenze generali di cittadinanza, in grado di coniugare gli aspetti tecnico-professionali con la cultura del Cittadino Europeo.

Tra gli 11 indirizzi di Istruzione professionale, connotati da attrattività e rispondenti alle richieste dei territori e del mondo produttivo, è l'indirizzo vocazionale IPSSEOA "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" Articolo 3, comma 1, lettera g) – D.Lgs. 13 aprile 2017,

Il profilo di uscita del Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" è orientato dall'IPEOA Brindisi all'interno delle validate macro aree di aree di attività che contraddistinguono la filiera con riferimento ai codici ATECO e alle specifiche caratterizzazioni di Enogastronomia, Sala-Bar e vendita, Accoglienza turistica, Arte Bianca e pasticceria.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● LABORATORIALITÀ INCLUSIVA

La legge 107 precisa che il percorso di alternanza (PCTO nella nuova denominazione) si attiene a quanto previsto dal Dlgs. n. 77/05, nel quale è indicato che i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati, per i soggetti disabili, in modo da promuoverne l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo. Tanto premesso, l'IPEOA BR vuole offrire agli allievi con Bisogni Educativi Speciali (alunni diversamente abili, D.S.A., alunni con Disturbi Evolutivi Specifici, alunni con svantaggio culturale, svantaggio socio-economico e /o momentaneo "bisogno speciale") pari opportunità formative ed orientative. Con i percorsi progettuali PCTO nell'ambito dei LABORATORI CCO IPEOA BR si sostiene il processo formativo di ciascun allievo, nella prospettiva di un inserimento, come cittadino attivo e consapevole, nella società. Il percorso di sviluppo delle competenze trasversali e dell'orientamento rappresenta un'esperienza che permette agli studenti con B.E.S. di sperimentare una dimensione della vita adulta rappresentata dall'inserimento lavorativo. Tale esperienza consente ai discenti di mettersi alla prova in un contesto diverso da quello scolastico e di misurare le proprie potenzialità di vita autonoma. Attraverso i percorsi laboratoriali PCTO, l'Istituto si pone l'obiettivo di creare una corrispondenza tra le individuali abilità ed autonomie dell'alunno, gli apprendimenti scolastici e le prassi operative richieste da un contesto socio-riabilitativo o lavorativo reale. Il raccordo fondamentale tra scuola, risorse del territorio e mondo del lavoro, pone particolare attenzione nel rendere tale esperienza coerente al singolo progetto di vita, nel rispetto dei bisogni educativi-formativi speciali degli allievi. Per tal ragione nella pianificazione, nell'attuazione e nella valutazione PCTO sono resi partecipi le famiglie e tutte le componenti interne e d esterne del mondo Scuola.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- FUNZIONIGRAMMA CCO IPEOA BR

Modalità di valutazione prevista

Coerentemente con gli obiettivi di avanzamento degli apprendimenti nelle dimensioni della socialità e della abilitazione al lavoro - rispetto alle risorse attive individuali - la valutazione di processo si intende incentrata sulle seguenti componenti: • manualità • conoscenze • competenze • autonomia • autostima, • consapevolezza • relazioni sociali • senso del dovere

● PCTO -MODELLO ORGANIZZATIVO CURRICULARE

La progettazione, flessibile e personalizzata come da linee MIUR , tempera:

1. la dimensione curriculare;
2. la dimensione esperienziale;
3. la dimensione orientativa

Per la realizzazione dei percorsi PCTO si intendono validati i percorsi PTOF 2019-2012 con integrazione sperimentale della Sostenibilità PCTO su tematiche di cui all'Agenda 2030 e Intercultura PCTO.

Gli assi di intervento professionalizzante sono:

- Mission Turismo – Accoglienza e Servizi Viaggio
- Bottega Scuola di Enogastronomia -Pasticceria
- Servizio "ad arte" e tendenze social : bar , banqueting & catering

Le macroaree di indirizzo sono declinabili in percorsi curricolari di classe nelle dimensioni del



Tirocinio integrato sul territorio (partecipazione di studentesse/studenti a eventi aggregativi /occasioni professionalizzanti della SCUOLA APERTA AL TERRITORIO) / TIROCINIO INTERNO classi triennio su gestione esecutiva IFS delle aree di attività didattico-aziendali della Scuola secondo schema suscettibile di variazioni/integrazioni anche di stage presso strutture ospitanti.

CLASSI TERZE

Titolo	Tipologia	Destinatari	Articolazioni	Monte ore
Corso Alimentarista	Formazione PCTO	classi terze	tutte	4
Corso Sicurezza	Formazione PCTO	Classi terze	tutte	8
Consumo Responsabile	Associazione Donne del Vino /altro (specificare)	Classi terze	tutte	18
On the Job : ADA (Aree di Attività) IPEOA BR	Tirocinio interno IPEOA Br: socializzazione al lavoro	Classi terze	tutte	30

CLASSI QUARTE SALA E VENDITA

Titolo	Tipologia	Destinatari	Articolazione	Monte ore
Paesaggio Archeo-enogastronomia e di	Tirocinio integrato sul territorio	classi quarte	Sala e Vendita	max 30



gusto				
Vino e Territorio	Tirocinio integrato sul territorio	Classi quarte	Sala e Vendita	n.30
Catering & Banqueting IPEOA BR CCO	Tirocinio Interno IPEOA BR	Classi quarte	Sala e Vendita	Max n.30
Lab Birra/ Flair	IFS	classi quarte	Sala e Vendita	30h

CLASSI QUARTE ENOGASTRONOMIA - PRODOTTI DOLCIARI

Titolo	Tipologia	Destinatari	Articolazione	Monte ore
Cucina e Territorio -IPEOA BR Coldiretti Br	Tirocinio integrato sul territorio	Classi quarte	Enogastronomia/pasticceria	max 30
Paesaggio e Archeo-enogastromia di gusto Slow Food - Consorzio di Torre Guaceto	Tirocinio integrato sul territorio	Classi quarte	Enogastronomia/pasticceria	n.30



Linea di produzione IPEOA Br	Tirocinio Interno IPEOA BR	Classi quarte	Enogastronomia/pasticceria	Max n.30
Alimentazione sostenibile : risorse/ processi e produzioni	IFS	classi quarte	Enogastronomia/pasticceria	30h

CLASSI QUARTE ACCOGLIENZA TURISTICA

Titolo	Tipologia	Destinatari	Articolazione	Monte ore
Brindisi on tour	Tirocinio integrato sul territorio	Classi quarte	Accoglienza turistica	max 30
Paesaggio e Archeo-enogastronomia di gusto Slow Food -Consorzio di Torre Guaceto	Tirocinio integrato sul territorio	Classi quarte	Accoglienza turistica	n.30
Servizi di Accoglienza CCO IPEOA Br	Tirocinio Interno IPEOA BR	Classi quarte	Accoglienza turistica	Max n.30
Netiquett standard digitali di impresa	IFS	classi quarte	Accoglienza turistica	30h

CLASSI QUINTE SALA E VENDITA

Titolo	Tipologia	Destinatari	Articolazione	Monte ore
Vino in	Tirocinio integrato sul	Classi quinte	Sala e vendita	max 30



formazione	territorio			
Start up di Impresa	IFS	Classi quinte	Sala e vendita	n.30

CLASSI QUINTE ENOGASTRONOMIA- PRODOTTI DOLCIARI

Titolo	Tipologia	Destinatari	Articolazione	Monte ore
Manipolazione alimenti per celiaci, corsi di certificazione, laboratorio sperimentale menu	Tirocinio integrato sul territorio	Classi quinte	Enogastronomia/pasticceria	max 30
Start up di Impresa	IFS	Classi quinte	Enogastronomia/pasticceria	n.30

CLASSI QUINTE ACCOGLIENZA TURISTICA

Titolo	Tipologia	Destinatari	Articolazione	Monte ore
Educazione Sostenibile al Territorio:	Tirocinio integrato sul territorio	Classi quinte	Accoglienza turistica	max 30



Percorsi paesaggistici mare/terra				
Start up di Impresa	IFS	Classi quinte	Accoglienza turistica	n.30

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Il monitoraggio a cura di tutor scolastici e aziendali e funzione strumentale di supervisione qualitativa progettuale ha come criteri fondamentali la frequenza scolastica e la frequenza di percorso, le competenze trasversali acquisite (relazionali e organizzative); le competenze professionali acquisite. L'autovalutazione dell'allievo rappresenta un momento altrettanto importante che riguarda la significatività dell'esperienza.

Le "Competenze" indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale .

Per la valutazione delle competenze si assume il Modello EQF: 8 livelli di competenze 1: Lavorare o studiare sotto supervisione diretta in un contesto strutturato 2: Lavorare o studiare sotto supervisione diretta con una certa autonomia 3: Assumersi la responsabilità dello svolgimento di compiti sul lavoro e nello studio; adattare il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi 4: Autogestirsi all'interno di linee guida in contesti di lavoro o di studio solitamente prevedibili, ma soggetti al cambiamento; supervisionare il lavoro di routine di altre persone, assumendosi una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento delle attività di lavoro o di studio 5: Gestire e supervisionare in contesti di attività di lavoro o di studio soggetti a cambiamenti imprevedibili; valutare e migliorare le prestazioni di se stessi e degli altri 6: Gestire attività o progetti tecnici o professionali complessi, assumendosi la responsabilità della presa di decisioni in contesti di lavoro o di studio imprevedibili; assumersi la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di singoli individui e di gruppi 7: Gestire e trasformare contesti di lavoro e di studio complessi e imprevedibili, che richiedono approcci strategici nuovi; assumersi la responsabilità di contribuire alle conoscenze e alle pratiche professionali e/o di valutare le prestazioni strategiche di gruppi 8: Dimostrare un grado elevato di autorità, innovazione, autonomia, integrità scientifica o professionale e un impegno sostenuto verso lo sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro o di studio, tra cui la ricerca.

● L'INTERFUNZIONALITÀ DIPARTIMENTALE "ON BOARD":



COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO E APPROCCIO INTERCULTURALE AL LAVORO SU NAVE CROCIERA

Rivolto a studenti e studentesse delle classi del triennio - l'intervento progettuale di sviluppo di una vision globale dell' Ospitalità Moderna Organizzata su Nave Crociera è perfettamente conforme alle linee strategiche di programmazione PCTO elaborate dal MIUR che, in tema di formazione integrata, riconoscono l'urgenza di interventi orientativi per il posizionamento competitivo UE all'insegna degli obiettivi sociali di occupabilità, adattabilità, imprenditorialità, pari opportunità. Il project work - validata modalità pedagogica ASL - viene assunto dall'IPEOA S. Pertini Brindisi come dispositivo metodologico di approfondimento e sintesi valoriale dei contenuti e delle attività progettuali nella prima annualità PCTO.

Rispetto alle attività sistemiche di formazione a "Bottega" di Enogastronomia e InfoPoint del Turismo , il project work sul tema della interfunzionalità ADA (Aree di Attività Aziendale) è finalizzato al superamento dei "domini" settoriali di cucina , sala, ricevimento per l'adesione ad un modello globale di Ospitalità Moderna Organizzata fondata su abilità integrate di accoglienza e servizio guest-centered. L'organizzazione "per funzioni" con ambienti di lavoro, reparti/uffici e persone divise si connota di valore aggiunto e competitivo nella realtà organizzativa e qualitativa del Gruppo interfunzionale di lavoro i cui membri provenienti da più funzioni aziendali mettono in comune esperienze finalizzate a dare soluzione a istanze specifiche. In tal senso la Nave Crociera come microcosmo di riconosciuta competitività aziendale è ottimale ambiente di formazione all'interfunzionalità professionale.

Dal punto di vista metodologico l'innovazione progettuale è rappresentata dalla adozione dell'osservazione come modalità pedagogica primaria per lo sviluppo della cultura aziendale improntata a standard di qualità e a clientela di varia nazionalità .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Coerentemente con le linee metodologiche e procedurali adottate, la tipologia degli strumenti include: - Schede di osservazione aziendale ; - Interviste strutturate - diario di bordo e altri dispositivi esperienziali, iconici, e altri materiali operativi in logica processuale.

● STAGE PCTO

Il CAMPUS IPEOA BR di cui al Piano Estate ha consentito, sul modello delle buone prassi a livello nazionale, di riavvicinare il mondo della scuola alle attività della Filiera enogastronomica e del Turismo di Puglia, penalizzate dalla crisi pandemica, attraverso STAGE PCTO ESTATE.

A compensazione della "learning loss" in ambito PCTO per limitazioni e/o misure di contenimento Covid , l'iniziativa incentrata sul raccordo Scuola-Lavoro formalizzato da CONVENZIONE IPEOA - AZIENDA PARTNER per la realizzazione di stage estivo di socializzazione al lavoro è assunta come esperienza suscettibile di replicabilità . L'obiettivo è di rafforzare e potenziare negli studenti: • la comprensione dei concetti collegati al mondo economico produttivo; • la conoscenza/interazione in ambiente organizzato (orari, organigramma, ritmi di lavoro; dinamiche interfunzionali) • la realtà "autentica" dell'apprendimento rispetto a conoscenze e competenze in contesto didattico-aziendale.

In condizione di fattibilità, lo stage è azione realizzabile anche in periodo scolastico di



formazione didattico-aziendale concordata con referenti presidi PCTO

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Checklist di osservazione didattico-aziendale e monitoraggio di processo

● PCTO - CERTIFICAZIONE SPERIMENTALE RENAIA UNIONCAMERE

"La certificazione delle competenze è il principale aspetto che deve essere affrontato per la compilazione del curriculum in uscita. Oltre alle competenze formali che sarà compito della scuola certificare al termine del quinquennio il curriculum dello studente dovrà riportare anche le competenze non formali e informali. E' a tal fine che la Rete Re.Na.I.A., con FIPE (Federazione Italiana Pubblici Esercizi) e UNIONCAMERE (Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura), ha definito un modello finalizzato alla certificazione delle



competenze non formali e informali (art. 2 e art. 3 del D. lgs, 13/13) attraverso le informazioni derivate dalle osservazioni fatte in azienda, da parte dei tutor esterni, durante le esperienze delle studentesse e degli studenti di alternanza scuola lavoro nell'ambito del PCTO".

"A conclusione delle attività, le studentesse e gli studenti potranno ottenere un servizio di certificazione delle competenze informali e non formali di "parte terza, erogato dalle Camere di commercio in base alle funzioni ad esse riconosciute dalla normativa vigente in materia, tramite una piattaforma digitale gestita a livello nazionale da Unioncamere. A seguito del superamento di una prova interattiva di verifica otterranno così open badge e certificati da inserire nel proprio CV e condividere anche attraverso i canali social."

fonte RENAIA

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

"Tra le scuole aderenti verranno selezionate circa 30 scuole, in base alla disponibilità, alla rappresentatività del campione su scala nazionale, alla contemporanea disponibilità di supporto della locale CCIAA, alle quali si chiederà una condivisione di una serie di elementi di valutazione



nell'utilizzo del materiale prodotto...in questa prima fase del progetto le scuole selezionate dovranno garantire, per un certo numero di studentesse e studenti del quarto anno individuati per le caratteristiche previste dal campione statistico, la raccolta e la restituzione su apposito software di una serie di informazioni in merito alle caratteristiche dell'alunno, dell'azienda e dei risultati ottenuti nelle verifiche in azienda."

fonte RENAIA

● AdP for Education 2023 - GLI STUDENTI PUGLIESI E IL MONDO AEROPORTUALE

L'iniziativa AEROPORTI DI PUGLIA è volta a rafforzare il rapporto tra il mondo scolastico e quello aeroportuale, ed è destinata a 40 studentesse e studenti (n. 24 con sede a Bari e n.16 con sede a Brindisi).

La formazione si svolgerà in unica sessione per i 40 studenti - Marzo/Aprile 2023

1^ Fase : Formazione e sicurezza

(Tot. 20 ore: 15 ore per formazione propedeutica generale in aula e 5 ore per formazione sicurezza su piattaforma e- learning);

2^ Fase: Training on the Job.

(Tot. 100 ore: affiancamento nelle attività assegnate)

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- ADP AEROPORTI DI PUGLIA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LAB LETTURA/SCRITTURA DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA - PRIORITA' PDM

Nel validare la prassi educativa interistituzionale LEGALITRIA come momento di riflessione sull'impatto del crimine sulla dimensione morale, economica, politica e culturale della società, è programmato il progetto lettura italiano di testi contro la devianza e contro la criminalità e debate con autori/ referenti della Legalità .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

potenziamento risultati di apprendimento nell'azione di contrasto alla dispersione scolastica ed inclusione sociale-educativa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

LABORATORIALITA' AULA MONITOR TOUCH
WIFI

Aule

Magna

Proiezioni

● ICDL ONLINE ESSENTIALS : LAB COMPETENZE DIGITALI STANDARD - PRIORITA' PDM

Il percorso di sviluppo e certificazione delle competenze di cui allo standard ECDL illustra i concetti e le competenze essenziali relative alla navigazione in rete, all'efficace utilizzo del web per la ricerca di informazioni e alla loro organizzazione, alla comunicazione online e alla gestione della email. Competenze attese - utilizzare il mondo della rete in modo efficace, dalla navigazione online fino all'utilizzo della posta elettronica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

risultati afferenti allo sviluppo delle competenze chiave



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

LABORATORIALITA' AULA MONITOR TOUCH
WIFI

● LAB POTENZIAMENTO MATEMATICA- PRIORITA' PDM

L'iniziativa progettuale è volta ad offrire agli studenti l'opportunità di essere sostenuti nel processo di apprendimento della matematica attraverso il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze, abilità di base. Tanto con impatto sui risultati scolastici nell'azione di contrasto alla dispersione scolastica. Gli interventi si articoleranno in attività di recupero e/o consolidamento realizzate a classi aperte per gruppi di livello e distribuite nel corso dell'intero anno scolastico in orario extracurricolare. Obiettivi generali:

- promuovere negli allievi interesse, motivazione, autostima, senso di responsabilità, spirito di collaborazione e autonomia operativa;
- riflettere sul proprio metodo di studio e migliorarlo;
- recuperare/consolidare e potenziare conoscenze, abilità e competenze in campo matematico;
- saper ricorrere a strumenti diversi per operare nella realtà;
- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- acquisire capacità logiche attraverso l'applicazione corretta del metodo ipotetico-deduttivo;
- individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi;
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico;
- acquisire rigore espositivo sotto il profilo logico e linguistico;
- educare gli alunni alla relazione con gli altri mediante l'ascolto, il confronto, il dialogo, il rispetto, la collaborazione e la solidarietà.

Obiettivi



specifici operativi: • raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati; • riconoscere e costruire relazioni e funzioni; • conoscere il linguaggio degli insiemi e saper operare con essi; • essere in grado di rappresentare e analizzare in diversi modi un insieme di dati; • conoscere le regole della logica matematica; • acquisizione del calcolo numerico e letterale; • risolvere equazioni, disequazioni e sistemi e sistemi; • capacità di porsi problemi e prospettare soluzioni;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

riequilibrio/avanzamento risultati scolastici con sviluppo competenze di base nell'azione di contrasto alla dispersione scolastica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

LABORATORIALITA' AULA MONITOR TOUCH
WIFI

Aule

Proiezioni

Aula generica



● LABORATORI DI ORIENTAMENTO VOCAZIONALE - PRIORITA 'PDM

L'intervento progettuale di supporto alla scelta vocazionale della scuola si fonda sulla necessità di osservare il criterio dell'efficace rispondenza dell'offerta formativa alle risorse di apprendimento individuale. L'intento formativo è quello di prevenire il certo rischio, in condizioni di dispersione scolastica, di concentrare il processo di insegnamento/apprendimento sul "debito" piuttosto che sulle risorse attive e talenti con gravi conseguenze in termini di demotivazione e piatta omogeneizzazione degli esiti di apprendimento. Conformemente al disegno di innovazione e personalizzazione e diversificazione in eccellenza dei percorsi formativi e in modo rispondente alla valorizzazione del talento, il progetto si prefigge di promuovere e sostenere la qualità distinta delle prestazioni professionali attraverso corsi di educazione specialistica al lavoro. I corsi talent suscettibili di integrazione per occorrenti gare e manifestazioni nazionali /territoriali associative sono: COMUNICARE PER IL "FLAIR" - CAKE DESIGNING- TURISMO ESPERENZIALE- A)COMUNICARE PER IL FLAIR Il percorso mira a rafforzare le competenze di base in lingua madre (italiana) negli studenti del primo biennio attraverso l'attivazione di un modulo innovativo di educazione alla espressività in situazione operativa laboratoriale. Nella autentica eccezione di "flair" come qualificazione dell'eleganza comportamentale e tecnica preparatoria della bevanda, la fase tecnica è accompagnata da quella verbale dimostrativa dei movimenti "ad arte". Incentrato sullo studio delle tecniche di spettacolarizzazione del servizio bar, la didattica segue i parametri internazionali stabiliti dalla World Flair Association. Accurato glossario tecnico, puntuale terminologia ed espressività corporea sono gli assi di intervento educativo. Lo sviluppo di abilità linguistico-espressive e tecnico-professionali integrate si connota di valore inclusivo per lo sviluppo di manualità fine/globale, motricità, autostima nella prestazione linguistica e vocazionale. CAKE DESIGNING L'intervento formativo di specializzazione funzionale risponde alle emergenti tendenze di mercato e si connota di qualità ludico-creativa per la valorizzazione del talento nell'arte dolciaria. Il pasticciere decoratore o cake designer è profilo molto richiesto dal mercato del lavoro, sempre più alla ricerca di figure artigianali innovative. Il corso a cura di docente esperto cake designer intende innestare su solida base curriculare teorica /sperimentale delle materie e dei processi di lavorazione una padronanza delle tecnologie utilizzate nei più moderni laboratori di cake designing unitamente a capacità manuali di modelling da affinare con la pratica. BRINDISI ON TOUR Il percorso vocazionale si profila come occasione professionalizzante di accompagnamento alla città, oggetto di ricerca sul territorio negli aspetti integrati :



storico-artistico, naturalistico, enogastronomico. Tanto al fine di documentata promozione e sviluppo professionale di destination marketing.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

adesione partecipata alla scelta IPEOA di contrasto alla dispersione scolastica e vocazionale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

LABORATORIALITA' AULA MONITOR TOUCH
WIFI

LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI
MULTIMEDIALI

Aule

Magna

● B1/B2 LANGUAGE ASSESSMENT - PERCORSO DI



POTENZIAMENTO LINGUISTICO - PRIORITA' PDM

Il progetto è rivolto agli allievi delle seconde classe/ triennio in possesso di un'adeguata preparazione in lingua inglese da accertare tramite un apposito test d'ingresso. L'intervento formativo consisterà nella familiarizzazione degli allievi dei due gruppi con contenuto e format delle prove d'esame (esame PET ed esame FIRST CERTIFICATE in English) . Le attività si svolgeranno in modalità integrata(in presenza) e in ambiente di esercitazione/verifica personalizzata GSUITE. Al termine del corso gli allievi sosterranno le prove d'esame per il conseguimento delle certificazioni presso ente sede di certificazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

AREA COMPETENZE CHIAVE/ potenziamento linguistico-interculturale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni

● COMPETENZE DIGITALI E MULTILINGUISTICHE ETWINNING (PRIORITA' PDM)

Nella validata prassi progettuale Etwinning , l'IPEOA S. Pertini Br- annoverato dall'Agenzia Nazionale eTwinning- Indire su sito dedicato (<http://etwinning.indire.it>) tra le istituzioni scolastiche che hanno ricevuto il riconoscimento del certificato di qualità nazionale per i progetti presentati e QUALITY LABEL - assume la progettualità eTwinning come volano di sviluppo delle competenze chiave di comunicazione nelle lingue straniere integrate alla capacità di collaborare in maniera efficace sia "online" che "offline" su temi di valenza multiculturale (sostenibilità, educazione alla pace , apprezzamento delle diversità). Tanto con finalità educative di cittadinanza attiva e di consapevolezza ed espressione culturali. Gli studenti coinvolti in eTwinning imparano a comunicare in lingua straniera selezionando e utilizzando le ITC per i diversi scopi comunicativi, facendo della dimensione europea, della coesione sociale e della capacità di lavorare in gruppo, realtà multiculturali di vita scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

sviluppo competenze chiave di cittadinanza attiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni

● LEGALITÀ- PROGETTO SCUOLA UCPI MIUR

Nell'adesione ai percorsi di legalità istituzionali ed interstituzionali, il validato progetto MIUR-Unione Camere Penali - rivolto alle classi terze e quarte- si conferma efficace azione di contrasto e prevenzione delle forme di illegalità che minacciano la democrazia e i diritti dei cittadini. Il percorso è finalizzato alle seguenti evidenze: acquisizione di competenze di base sul vasto tema della legalità; presa di coscienza del problema quale grave ostacolo culturale; crescita dell'identità civica; percezione della funzione di cittadino attivo all'interno della propria comunità; incremento delle competenze psicosociali (Life Skills); sviluppo della dimensione



comunicativa e delle capacità di relazione interpersonale al di fuori del contesto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

sviluppo competenze chiave di cittadinanza

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● TIROCINIO INTERNO

L'idea progettuale di integrare il Piano dell'Offerta formativa con attività di "educazione permanente al lavoro" nella formula del tirocinio in ambiente protetto scolastico discende dalla validata qualità orientativa ed efficacia formativa dei percorsi di formazione integrata. La pluriennale esperienza dell'Istituto di Brindisi ha dimostrato che attività di laboratorio settoriale



(centro cottura- pasticceria- bar economato- accoglienza turistica), opportunamente integrate alle attività curriculari dell'area comune e di indirizzo, rispondono alla dimensione prevalentemente pragmatica dell'apprendimento dell'utenza target dell'Istruzione Professionale. In tal senso, esse facilitano, sostengono e valorizzano il percorso individuale e cooperativo che conduce dal riconoscimento delle risorse attitudinali/vocazionali all'identità sociale del giovane soggetto in formazione. Il tirocinio, fondato sull'asse della socializzazione al lavoro, si profila come processo di acquisizione di conoscenze, capacità, valori, motivazioni, necessarie per divenire membro a pieno titolo di un'organizzazione sociale e lavorativa. Affatto simulato per l'effettivo coinvolgimento degli allievi nei comparti produttivi della "Scuola-Azienda" per funzionamento laboratoriale ADA (Aree di Attività Didattico-Aziendali) il tirocinio interno rappresenta la prima fase evolutiva di un percorso ciclicamente sviluppato tirocinio territoriale/nazionale/internazionale) e finalizzato alla determinazione di alti standard di professionalità. Con specifico riferimento alle attività di tirocinio interno presso i LABORATORI/ ADA (della Scuola si legittima il funzionamento del BAR DIDATTICO IPEOA BR, ambiente di esercitazione privilegiato del settore SALA-VENDITA su cui convergono i prodotti elaborati nei LABORATORI/ADA di ARTE BIANCA (Focacceria) e PASTICCERIA : tanto nell'ottica della interfunzionalità laboratoriale e di educazione sostenibile al consumo di prodotti /beni delle esercitazioni didattiche. All'uopo si ribadisce che l'attività di "Bar Didattico" sarà svolta in modo temporalmente limitato e, più specificatamente, durante le lezioni della disciplina "Sala e Vendita"; ciò in quanto il progetto consiste in una vera e propria esercitazione di laboratorio da effettuarsi nei giorni di svolgimento dell'attività didattica. Inoltre, la suddetta attività sarà svolta in maniera limitata anche in relazione alla quantità di prodotti somministrati e all'utenza che può fruire del servizio, ossia gli studenti durante l'intervallo ricreativo ed il personale dipendente della scuola. L'attività di Bar Didattico la cui finalità è prettamente didattico-culturale ed esclusivamente a favore della comunità scolastica (studenti, docenti, personale) - si intende svolta all'interno dell'Istituto, durante l'orario scolastico, in modo limitato sia temporalmente sia per la quantità di prodotti somministrati. Gli utili eventualmente realizzati saranno reinvestiti nelle medesime attività didattico ed educative. Attraverso il tirocinio interno e l'attività specifica di bar didattico, si persegue - in tutta evidenza - l'obiettivo di consentire agli studenti coinvolti di misurare concretamente le competenze professionali acquisite attraverso una esperienza pratica (compito di realtà) svolta durante l'orario delle lezioni all'interno dei locali della scuola, sperimentando attività realizzabili anche all'esterno dopo la conclusione del percorso scolastico. L'esperienza laboratoriale di tirocinio interno si innesta nell'impianto curriculare programmatico di dipartimento disciplinare per tutte le articolazioni della Scuola (ENOGASTRONOMIA- PRODOTTI DOLCIARI SALA E VENDITA- ACCOGLIENZA TURISTICA) con esplicitazione del PROSPETTO ANNUALE DELLE ESERCITAZIONI PRATICHE e fonda le basi dell' orientamento vocazionale ed inclusivo , in linea con quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107 in



materia di Alternanza Scuola lavoro, rinnovata e riformulata in "percorsi per le competenze e per l'orientamento" in ragione delle scelte metodologiche di didattica orientativa, innovativa e integrativa di quella tradizionale in aula. Il progetto formativo di tirocinio presso il "Bar Didattico" come in tutti i Laboratori /ADA di tirocinio interno rientrano nel piano di studi dell'Indirizzo Professionale servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera e, in quanto tale, costituiscono elemento di valutazione periodica e finale da parte dei docenti. Obiettivi educativi • sostenere lo Sviluppo Vocazionale Personale (SVP); • Le modalità di attuazione includono • Attività di orientamento laboratoriale • Attività pratico-operative nei laboratori della scuola • Svolgimento Compiti di realtà (produzione e/o distribuzione – accoglienza /ospitalità) Referente di Processo gestionale è il Collaboratore DS Referenti di progetto Docenti discipline laboratoriali Risorse Programmazione dipartimentali con "PROSPETTO ANNUALE DELLE ESERCITAZIONI PRATICHE"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

RISULTATI A DISTANZA nella dimensione dell'educazione permanente/ricorrente al lavoro

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

LABORATORIALITA' AULA MONITOR TOUCH
WIFI

LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI
MULTIMEDIALI



Aule

Magna

● C.C.O - CENTRO CULTURALE DELL'OSPITALITÀ IPEOA BR

L'idea progettuale di aprire la Scuola in spazi temporali opportunamente calendarizzati a manifestazioni congressuali, musicali, artistiche e gastronomiche (nella formula dei seminari di degustazione), legati da un comune filo conduttore di matrice vocazionale, risponde a specifiche esigenze educativo-formative. L'organizzazione e realizzazione dei servizi di ospitalità volti alla cittadinanza richiamata dalle occasioni aggregative programmate implica il superamento del modello virtuale scolastico di ricezione/accoglienza/offerta gastronomica e l'adesione, di contro, a standard aziendali di servizi mirati al soddisfacimento del cliente/ospite. La presenza dell'ospite "in casa" facilita in tal senso la comprensione dell'urgenza di superare i domini settoriali di sala/cucina/ricezione per l'assunzione del criterio aziendale di interfunzionalità delle ADA (Aree Di Attività Aziendali) concentrate sull'univoco progetto di efficace ospitalità. In conformità con la modalità flessibile del tempo scuola e di gestione del gruppo classe è previsto il funzionamento dei centri di produzione e servizi con coinvolgimento degli allievi in occasione di eventi aggregativi interni ed anche esterni di rappresentanza e protagonismo "talent" CCO (CentroCulturale dell'Ospitalità) sostenuto da collaborazioni, partenariato e/o formali convenzioni con Enti sociali e di categoria (ASL, Comune, Provincia) che, rispetto ai servizi di ospitalità erogati dai giovani soggetti in formazione, si impegnano al riconoscimento della professionalità della Scuola e alla politica di sviluppo occupazionale sul territorio locale provinciale. Le modalità di attuazione si significano nella strutturazione/elaborazione di un programma di attività/eventi e correlate esercitazioni/prestazioni professionali degli studenti. nell'ambito del CCO, studenti e studentesse dell'IPEOA Brindisi - coordinati dai docenti degli assi culturali- sono pure protagonisti di iniziative di animazione culturale di istituto attraverso laboratori di lettura, salotti letterari, seminari e manifestazioni. Sul piano gestionale si evidenzia che l'attività CCO nella integrata dimensione di elaborazione enogastronomica/servizi di accoglienza e sala ha finalità prettamente didattico-culturale e si intende svolta all'interno e/o esterno dell'Istituto come rappresentanza CCO IPEOA BR, in modo limitato sia temporalmente sia per la quantità di prodotti somministrati. Gli utili eventualmente realizzati ed erogati nella formula del contributo saranno reinvestiti nelle medesime attività didattico ed educative. Attraverso il CCO e l'attività specifica di "convivio didattico", si persegue - in tutta evidenza - l'obiettivo di consentire agli studenti coinvolti di misurare concretamente le competenze professionali acquisite attraverso una esperienza pratica (compito di realtà). L'esperienza laboratoriale CCO si innesta nell'impianto curricolare programmatico di dipartimento



disciplinare per tutte le articolazioni della Scuola (ENOGASTRONOMIA- PRODOTTI DOLCIARI SALA E VENDITA- ACCOGLIENZA TURISTICA) con esplicitazione del PROSPETTO ANNUALE DELLE ESERCITAZIONI, PRATICHE e fonda le basi dell' orientamento vocazionale ed inclusivo , in linea con quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107 in materia di Alternanza Scuola-lavoro, rinnovata e riformulata in percorsi per le competenze e per l' orientamento n ragione delle scelte metodologiche di didattica orientativa ,innovativa e integrativa di quella tradizionale in aula. Il progetto formativo di socializzazione al lavoro CCO - coerentemente con il piano di studi dell' Indirizzo Professionale servizi per l' Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - è assunto come percorso di qualificazione degli apprendimenti e dimostrazione del Talento e , in quanto tale, costituisce elemento di valutazione periodica e finale da parte dei docenti. ATTIVITA' programmazione di occasioni di integrazione e sviluppo Scuola- Territorio (strutturazione ed elaborazione di un programma di attività conviviali/congressuali); preparazione, esercitazione e prestazione professionale degli studenti su eventi C.C.O di animazione culturale di Istituto Referenti di Processo gestionale DS Collaboratore DS Docenti discipline laboratoriali- Risorse programmazione dipartimentali con "PROSPETTO ANNUALE DELLE ESERCITAZIONI • sviluppare competenze di base tecnico-professionali e trasversali di comportamento organizzativo. • valorizzare la funzione di formazione culturale/vocazionale della scuola;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

RISULTATI A DISTANZA con educazione permanente/ricorrente al lavoro

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

LABORATORIALITA' AULA MONITOR TOUCH
WIFI

LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI
MULTIMEDIALI

Aule

Concerti

Magna

● PERCORSI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PREVENZIONE DIPENDENZE

A cura dei docenti referenti è programmata l'adesione a iniziative di educazione alla salute istituzionali e /o promossi a livello territoriale nella formula progettuale comprensiva anche della organizzazione di eventi di animazione culturale in seno al CCO (Centro Culturale dell'Ospitalità) IPEOA BR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

COMPETENZE CHIAVE

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	LABORATORIALITA' AULA MONITOR TOUCH WIFI

● SPORTELLO AUTISMO RETE NAZIONALE SCUOLA POLO PER L'INCLUSIONE

Lo Sportello Autismo è un progetto attivato dal Ministero dell'Istruzione con DM 435/2015. Gli "Sportelli Autismo" sono incardinati presso i CTS o altre Scuole Polo per l'Inclusione. L'IPEOA BR è incluso nella Rete Sportelli Autismo Italia – SAI – Obiettivi formativi e competenze attese diffondere la cultura dell'inclusione degli alunni con disturbi dello spettro autistico nella scuola e nel territorio; raccogliere, documentare esperienze, buone prassi, strumenti, informazioni, risorse da mettere a disposizione su tutto il territorio; offrire agli insegnanti delle scuole del territorio formazione e consulenza educativa-didattica per realizzare interventi di integrazione e di inclusione degli alunni con disturbi dello spettro autistico collaborare con le Associazioni e gli Enti che si occupano di autismo, favorendo il dialogo, la partecipazione, la sperimentazione, la condivisione delle proposte formative, educative ed informative; accogliere i genitori ed aiutarli nel rapporto scuola/famiglia, scuola/servizi socio-sanitari, scuola/territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

sviluppo competenze chiave

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● SPORTELLO PSICOLOGICO

Progettualità di servizio e guida orientativa agli emergenti bisogni di ascolto di studenti e docenti nel fragile scenario educativo della ritrovata normalità post-covid, in modo specificatamente riferito ab situazioni individuali di disagio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● **PERCORSI DI FORMAZIONE NON FORMALE : VIAGGI DI ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE**

I viaggi d'istruzione, le uscite didattiche, le visite guidate costituiscono iniziative complementari alle attività curricolari della scuola: di qualità ricreativa e socializzante sono finalizzate alla



realizzazione di scopi precisamente individuati sul piano didattico educati e regolamentati da protocollo IPEOA BR ai sensi del Patto Di Corresponsabilità. Attraverso processi di socializzazione e di autonomia sono attese la conoscenza diretta di luoghi, attività e beni appartenenti al patrimonio naturale ed artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

sviluppo competenze chiave di cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

LABORATORIALITA' AULA MONITOR TOUCH
WIFI

Aule

Magna
Proiezioni

● PERCORSO INCLUSIVO DI EDUCAZIONE E COMPETIZIONE MOTORIA



L'iniziativa rientra nel programma internazionale Special Olympics, Associazione Benemerita riconosciuta dal CIO (Comitato Olimpico Internazionale), dal CONI e dal CIP (Comitato Italiano Paraolimpico), presente in tutta Italia con dei team speciali impegnati nel coinvolgimento, nelle varie specialità sportive, di atleti affetti da disabilità intellettiva. In tale direzione Special Olympics si occupa di promuovere lo sport e le competizioni anche nelle scuole. Gli incontri sportivi sono disputati da squadre composte da atleti con disabilità intellettiva e da atleti normodotati che si misurano non solo dal punto di vista sportivo ma sul piano della cooperazione umana e relazionale. Finalità vincente è il superamento di stereotipi e pregiudizi. La fattibilità è nell'anno 2020-21 condizionata alla NON EMERGENZA Covid. Obiettivi formativi e competenze attese sviluppare il senso ludico e cooperativo della educazione motoria sviluppare competenze chiave di comunicazione e relazione, iniziativa e assunzione di ruolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

sviluppo competenze chiave

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



● PATRONATO A SCUOLA

Le azioni di orientamento si articolano in un ventaglio di Laboratori che accompagnano l'allievo nel percorso di crescita professionale individuato nella fase di colloquio iniziale. Snodi tematici sono: MERCATO DEL LAVORO REGOLE E SERVIZI, I CANALI DELLA RICERCA IN ITALIA E ALL'ESTERO I CANALI DELLA RICERCA IN ITALIA E ALL'ESTERO, AUTO PROMOZIONE E RICERCA ATTIVA I Laboratori sono tra di loro componibili e si strutturano con finalità e obiettivi tra loro strettamente correlati al fine di: - supportare l'allievo nella ricostruzione e valorizzazione delle esperienze di vita e di lavoro, nel riconoscimento delle competenze acquisite e la loro rielaborazione consapevole in termini di spendibilità in altri contesti e nel rafforzamento e sviluppo del proprio progetto professionale, formativo e lavorativo; - trasferire conoscenze sulle dinamiche del mercato del lavoro - fornire informazioni e strumenti utili all'allievo per attivare strategie efficaci alla realizzazione dei propri obiettivi professionali e all'attività di auto-promozione ad essi correlata, muovendosi in autonomia nei contesti locali, nazionali ed esteri, con conoscenze base in materia di regolazione del mercato del lavoro e il mondo delle imprese. Con modalità di apprendimento informale sono previste azioni di accompagnamento individuale da realizzarsi c/o la sede del Patronato ACLI partner di progetto. Obiettivi formativi e competenze attese Fornire informazioni e conoscenze relative alle regole e i servizi per il lavoro Favorire la conoscenza dei principali canali di ricerca web del lavoro in un contesto locale, nazionale ed estero Favorire la narrazione del percorso di vita (formativo, professionale, personale) e favorire l'emersione dei punti di forza in termini di risorse, vincoli, bisogni. Favorire la narrazione del percorso di vita (formativo, professionale, personale) e favorire l'emersione dei punti di forza in termini di risorse, vincoli, bisogni. Favorire l'assunzione di decisioni per la definizione di obiettivi professionali sostenibili. sviluppo di competenze chiave di autoimprenditorialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Risultati a distanza

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

LABORATORIALITA' AULA MONITOR TOUCH
WIFI

Aule

Magna

● LA CULTURA DEL DONO: PERCORSI SOLIDALI IPEOA BR

Il progetto di educazione alla solidarietà- come esperienza sociale utile alla scoperta del senso e del valore della vita nella comunità - è finalizzato allo sviluppo di cittadinanza attiva trasversalmente a tutte le aree educative e ai principi costituzionali, anche in collaborazione con CSV(Centro Servizi per il Volontariato) del Territorio. Nel superamento di una logica assistenziale di tipo emozionale e di autentica adesione al servizio del volontariato , il percorso prevede attività formative di informazione e divulgazione scientifica a cura di referenti/volontari di mondo dell'associazionismo integrate ad attività di orientamento/esplorazione dei presidi solidali sul territorio (Centro trasfusionale Ospedale "Perrino"; AVIS; Caritas etc) . L'azione di contatto ed esperienza del "bisogno" è volta a generare e fondare parimenti il rispetto dei più deboli, quanto la comprensione della solitudine in una relazione di aiuto e gestualità caritatevole piuttosto che pietistica. L'iniziativa educativa si innesta sull'asse storicossociale curriculare. Nello spirito vocazionale dell'istituto , il Centro Culturale dell'Ospitalità IPEOA BR si



apre, per impatto educativo -sociale, a eventi di beneficenza animati dai giovani protagonisti dell'etica solidale . Obiettivi formativi e competenze attese Contrastare e prevenire fenomeni di dispersione scolastica e disagio sociale • Stimolare e rafforzare la motivazione all'assunzione di comportamenti solidali • Sviluppare competenze di cittadinanza attiva nella dimensione relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo competenze chiave di cittadinanza attiva

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

LABORATORIALITA' AULA MONITOR TOUCH
WIFI

Aule

Magna

Aula generica



● PROGETTO CINEMA IN LINGUA "More and more English / De plus en plus français"

La visione di film in Lingua Inglese e Francese (con sottotitoli) permette agli studenti di migliorare e potenziare le proprie abilità linguistiche, di ampliare il lessico, le strutture grammaticali e linguistiche attraverso autentiche esperienze comunicative di linguaggio parlato, come l'intercalare, le pause, ed espressioni di vita quotidiana. Si può considerare un metodo molto efficace per apprendere e fare progressi in quanto gli alunni assistono a una spezzato di vita reale senza avvertirlo come sforzo, essendo un'attività divertente e motivante. Il valore linguistico è lontano dalla costruzione stereotipata di frasi e regole, ed insegna a considerare la lingua "vera", collegando le immagini a situazioni del vissuto, e le situazioni stesse alle parole. Inoltre gli studenti, attraverso la visione dei film, potranno conoscere gli aspetti socio-culturali di differenti paesi e confrontarli con i propri. Gli alunni potranno così cogliere il carattere interculturale della lingua inglese e francese, anche in relazione alla dimensione globale e alle varietà geografiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

sviluppo competenze linguistiche/interculturali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

CINEMA

Aule

Proiezioni

● AFFETTIVAMENTE - Percorsi ASL BR

Attività di promozione della salute nella scuola, finalizzate ad un armonico sviluppo delle abilità psicorelazionali nell'ambito del vigente Piano Regionale per la Prevenzione 2021-2025

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo competenze di Educazione Civica attraverso moduli/percorsi progettuali di matrice scientifico- vocazionale e multiculturale di orientamento alla Sostenibilità Agenda 2030 applicata a risorse e processi dell'Enogastronomia , del Turismo Esperenziale e dell' Ospitalità Moderna Organizzata



Traguardo

Documentare indice di impatto educativo con evidenza della qualità prodotta/ percepita (partecipazione attiva, sviluppo curricolo verticale di Educazione Civica, percorsi di educazione alla transizione ecologica di educazione ambientale e alimentazione sostenibile)

Risultati attesi

Educazione all'affettività con promozione di dinamiche relazionali funzionali in in clima scolastico accogliente ed inclusivo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

LABORATORIALITA' AULA MONITOR TOUCH
WIFI

Aule

Magna

● PASSEGGIATE PATRIMONIALI - PERCORSO INTEGRATO DI EDUCAZIONE VOCAZIONALE E SOSTENIBILE AL TERRITORIO

Nell'ambito delle attività di educazione civica la "Passeggiata alla scoperta del patrimonio storico e artistico della città di Brindisi" destinata alle classi seconde si profila come percorso di orientamento/apprezzamento del territorio nella modalità pedagogica del peer tutoring. Le classi, accompagnate da un docente della classe (e da un insegnante di sostegno) visiteranno alcuni monumenti storici e artistici della città di Brindisi con il prezioso contributo degli alunni



delle classi di Accoglienza Turistica in una relazione di guida alla scoperta dei luoghi di interesse storico-artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo competenze di Educazione Civica attraverso moduli/percorsi progettuali di matrice scientifico- vocazionale e multiculturale di orientamento alla Sostenibilità Agenda 2030 applicata a risorse e processi dell'Enogastronomia , del Turismo Esperienziale e dell' Ospitalità Moderna Organizzata

Traguardo

Documentare indice di impatto educativo con evidenza della qualità prodotta/ percepita (partecipazione attiva, sviluppo curricolo verticale di Educazione Civica, percorsi di educazione alla transizione ecologica di educazione ambientale e alimentazione sostenibile)



Risultati attesi

apprezzamento del patrimonio territoriale e sviluppo etica sostenibile del lavoro

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PON Legalità : Nei panni di Caino per capire e difendere le ragioni di Abele

Progetto di educazione alla legalità per la prevenzione di comportamenti antisociali espressi anche attraverso l'uso della realtà virtuale immersiva) che - in linea di continuità con la prassi 2007-2013 della Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato- ha l'obiettivo di creare un filo conduttore tra le Forze di Polizia e giovani svantaggiati (ad esempio appartenenti a famiglie mafiose o a rischio devianza, a causa di contesti ad elevato livello di criminalità), mediante l'implementazione di percorsi educativi e di prevenzione di comportamenti antisociali da realizzarsi con metodologie formative innovative, appositamente create e opportunamente validate da metodi scientifici. Il progetto prevede l'elaborazione e successiva erogazione di percorsi formativi di educazione alla legalità attraverso l'utilizzo di "dispositivi virtuali interattivi (Oculus)" che consentano ai giovani oggetto di osservazione "l'immersione" in scenari virtuali riproducenti situazioni di illegalità con particolare riferimento al cyberbullismo e non solo (denigrazione, bullismo scolastico, etc.) secondo metodologie innovative appositamente create e opportunamente validate da riscontri scientifici. Attraverso l'utilizzo di tali metodologie e strumenti, sarà possibile quantificare la proporzione di ragazzi e ragazze che esplicitamente condannano la criminalità organizzata e la



corruzione e di quelli che invece ritengono legittimi gli esiti comportamentali di tali fenomeni giustificandoli. L'azione di sensibilizzazione ed educazione alla legalità da parte della Direzione Centrale sarà riconsiderata alla luce dei risultati ottenuti dal progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo competenze di Educazione Civica attraverso moduli/percorsi progettuali di matrice scientifico- vocazionale e multiculturale di orientamento alla Sostenibilità Agenda 2030 applicata a risorse e processi dell'Enogastronomia , del Turismo Esperienziale e dell' Ospitalità Moderna Organizzata

Traguardo

Documentare indice di impatto educativo con evidenza della qualità prodotta/ percepita (partecipazione attiva, sviluppo curricolo verticale di Educazione Civica, percorsi di educazione alla transizione ecologica di educazione ambientale e alimentazione sostenibile)

Risultati attesi

prevenzione di comportamenti antisociali

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

LABORATORIALITA' AULA MONITOR TOUCH
WIFI

Aule

Magna

● CULTURA DELLA LEGALITA' - ARMA DEI CARABINIERI

Incontri formativo informativi sulla "cultura della legalità" rivolti a a studenti delle scuole secondarie di secondo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppo competenze di Educazione Civica attraverso moduli/percorsi progettuali di matrice scientifico- vocazionale e multiculturale di orientamento alla Sostenibilità Agenda 2030 applicata a risorse e processi dell'Enogastronomia , del Turismo Esperenziale e dell' Ospitalità Moderna Organizzata

Traguardo

Documentare indice di impatto educativo con evidenza della qualità prodotta/ percepita (partecipazione attiva, sviluppo curricolo verticale di Educazione Civica, percorsi di educazione alla transizione ecologica di educazione ambientale e alimentazione sostenibile)

Risultati attesi

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

LABORATORIALITA' AULA MONITOR TOUCH
WIFI

Aule

Magna

● CORSI-CONCORSO TALENT

Percorsi di ampliamento/diversificazione in eccellenza dell'offerta formativa professionalizzante



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Funzionamento della scuola come osservatorio di orientamento per adeguamento PTOF ai bisogni di formazione continua/richieste del mercato del lavoro

Traguardo

Documentare n. misure di accompagnamento alla formazione continua/ lavoro e di monitoraggio indice di posizionamento occupazionale

Risultati attesi

formazione secondo standard aziendali richiesti dal mondo del lavoro

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

LABORATORIALITA' AULA MONITOR TOUCH
WIFI

LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI
MULTIMEDIALI

Aule

Magna

● **CORSI-CONCORSO TALENT**

Percorsi di ampliamento/diversificazione in eccellenza dell'offerta formativa professionalizzante

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Funzionamento della scuola come osservatorio di orientamento per adeguamento PTOF ai bisogni di formazione continua/richieste del mercato del lavoro



Traguardo

Documentare n. misure di accompagnamento alla formazione continua/ lavoro e di monitoraggio indice di posizionamento occupazionale

Risultati attesi

formazione secondo standard aziendali richiesti dal mondo del lavoro

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	LABORATORIALITA' AULA MONITOR TOUCH WIFI
	LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI MULTIMEDIALI
Aule	Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● AMBIENTE E ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Risultato atteso è la costruzione di cultura sostenibile nella Scuola con adesione culturale e vocazionale all'etica dell'ambiente e del lavoro.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Nelle aree disciplinari di Scienze Integrate, Scienze dell'Alimentazione e dei Laboratori Tecnico - professionali trasversalmente alle classi del triennio, con variabili di livello- sono programmate n.1 UdA di Educazione Ambientale e n.1 UDA Alimentazione Sostenibile- collegate alla progettualità PON FESR Transizione Ecologica "LABORATORI GREEN, SOSTENIBILI E INNOVATIVI IPEOA BR" il cui allestimento e progettazione esecutiva prevedono ex abstract progettuale:

- **LABORATORIO DIDATTICO PER L'AGRICOLTURA 4.0** con ripristino della vecchia serra e/o allestimento aula laboratorio AGRICLASSE (coltivazione indoor) destinata alla **coltivazione, idroponica di micro green (germogli)** che vengono utilizzati sempre più spesso per le decorazioni dei piatti nell'alta gastronomia conferendo oltre alla gradevolezza estetica del piatto il valore aggiunto dell'apporto nutraceutico e tower garden per la produzioni di varietà orticole regionali tipici del territorio a scopo didattico divulgativo.

- **LABORATORIO PER L'ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE** con il potenziamento laboratoriale del centro cottura nella dimensione sostenibile dell'AGRIFOOD con acquisto di attrezzature per la essiccazione , la pastorizzazione la sterilizzazione , abbattimento e lo stoccaggio a temperatura controllata, per la produzione di conserve e non , estrattori di succhi, robot multi funzione, (poiché tali alimenti possono essere consumati anche fuori stagione senza dover acquistare prodotti esteri provenienti da altre nazioni ,non sostenibili dal punto di vista ambientale) tenuto presente che il settore turistico pugliese è caratterizzato da agriturismi , b&b e ultimamente dallehome food(IAD) e home restaurant, dove tali preparazioni caratterizzano la nostra identità enogastronomica oggetto di trasformazione agroalimentare nelle aree di attività laboratoriale(marmellate ,cotognate,lampascioni, peperoni, carciofiniecc..) ed essendo prodotti a Km 0 sono sostenibili dal punto di vista alimentare.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione Docenti mirata alla ricerca ed utilizzo di software liberi e non (Apowersoft, Prezi, Atavist) utili per la realizzazione autonoma di percorsi didattici multimediali e multicanali per l'organizzazione, presentazione e pubblicizzazione delle attività didattiche della scuola.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo di risorse di apprendimento digitale per la realizzazione ed attuazione dell'idea di transazione dal libro di testo al digitale, per allargare le potenzialità espressive ed interattive del corpo Docente. Risultato atteso: creazione di una biblioteca digitale scolastica

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'innovazione nel campo delle tecnologie e delle metodologie didattiche "online e in forma blended" (in classe e a distanza) è assunta dall'IPEOA BR come volano di miglioramento di processi e risultati scolastici. Nei nuovi ambienti di apprendimento sono perseguiti gli obiettivi/risultati di: passaggio da una didattica trasmissiva ad una didattica che pone lo studente al centro del suo apprendimento; potenziamento delle metodologie laboratoriali; inclusione e la personalizzazione dei percorsi. Il corso "Creazione ebook digitali" rappresenta lo step successivo alla formazione digitale di base per i docenti IPEOA Brindisi incentrata su uso dei moduli online, creazione di classroom e di videolezioni.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P.E.O.A. "S. PERTINI" - BRRH01000Q

I.P.E.O.A. "S. PERTINI" -S.ASS.CAROVIGNO - BRRH01002T

Criteri di valutazione comuni

Premessa

Come da art. 1 del D.P.R. 122/2009, la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione individuale e collegiale.

Essa è frutto di una pluralità di attività e contributi che accompagna tutta l'azione educativa. La valutazione deve prendere in considerazione l'intera scala decimale correlata al livello di raggiungimento di obiettivi prefissati, anche per consentire la corretta conversione della media in credito scolastico .

In casi particolari, quali quelli relativi agli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali)- disabilità, disagio, disturbi dell'apprendimento e difficoltà linguistiche proprie degli studenti stranieri non ancora alfabetizzati in lingua italiana, la valutazione deve tenere conto di tempi, indicatori e obiettivi personalizzati. L'esplicitazione di modalità, criteri e livelli di valutazione (nella sezione approfondimenti) da parte del Collegio dei docenti è tesa ad assicurare omogeneità, equità e trasparenza nei procedimenti.

B. Certificazione delle Competenze

Con Avviso del 21 aprile 2010, il MIUR ha reso noto che con la nota del Capo Dipartimento per l'Istruzione n. 1208 del 12/4/2010 è stato diramato il decreto del Ministro n. 9/2010, con il quale è stato adottato il modello di certificato dei saperi e delle competenze acquisiti dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione, in linea con le indicazioni dell'Unione europea sulla trasparenza delle certificazioni.

Si tratta del modello obbligatoriamente adottato a partire dall'anno scolastico 2010/2011 e sino all'entrata in vigore delle norme di armonizzazione di tutte le certificazioni scolastiche (D.P.R. n.122/2009). Il modello, unico sul territorio nazionale, è strutturato in modo da rendere sintetica e



trasparente la descrizione delle competenze di base acquisite a conclusione del primo biennio della scuola secondaria superiore e dei primi due anni dei percorsi di qualifica professionale riguardanti soprattutto lingua italiana, storia, lingua straniera, matematica, informatica e scienze.

Il documento si intende compilato, secondo le indicazioni del MIUR, per tutti gli studenti a conclusione dello scrutinio finale delle seconde classi della scuola secondaria superiore e dovrà essere rilasciato a richiesta degli interessati. Per gli studenti già maggiorenni e mai scrutinati a conclusione della seconda classe della scuola secondaria superiore, le scuole dovranno rilasciare d'ufficio esclusivamente l'attestazione di proscioglimento dall'obbligo di istruzione, corredata dalla documentazione degli esiti dell'ultimo scrutinio.

3.VALUTAZIONE - APPROFONDIMENTI

Diritto-dovere degli studenti e delle loro famiglie è la trasparenza dei risultati di apprendimento perseguiti in termini di competenze, conoscenze, abilità. I docenti si impegnano, in tal senso, nella adozione di metodi di valutazione il più possibile obiettivi ed omogenei.

FASI DELLA VALUTAZIONE

Valutazione d'ingresso

È finalizzata a conoscere la situazione di partenza del percorso didattico e a condividere con gli studenti la rappresentazione dei prerequisiti (conoscenze, risorse e criticità) in un'ottica di ri-orientamento e motivata adesione alla nuova occasione formativa. Al dipartimento disciplinare spetta l'individuazione della tipologia della verifica d'ingresso.

Valutazione formativa

È finalizzata a verificare l'adeguatezza del percorso. L'accertamento, in itinere, del grado di realizzazione degli obiettivi è destinato a generare correttivi alla di recupero e potenziamento dell'azione didattica. A tal fine, ciascun docente indica nella propria programmazione annuale, redatta all'inizio di ogni anno scolastico sulla base delle decisioni dei Dipartimenti, metodi di verifica e valutazione.

Valutazione sommativa

È il momento finale del percorso. Ricopre un'importante funzione educativa nei confronti degli alunni che prendono coscienza delle competenze raggiunte, delle risorse attivate, dei limiti sperimentati e dei nuovi bisogni formativi. La valutazione globale del processo formativo scaturisce essenzialmente dai risultati delle verifiche, ma anche dall'interazione tra i suddetti risultati e altre variabili significative relative agli allievi, all'ambiente scolastico ed extrascolastico.

D.Programmazione e valutazione apprendimenti

L'attività di programmazione e valutazione comprende fasi strettamente correlate fra loro e gerarchicamente integrate:

PROGRAMMAZIONE D'ISTITUTO - caratteri generali - organizzazione dell'Offerta formativa - metodologie didattiche e curricolo - criteri di valutazione

PIANIFICAZIONE DEI DIPARTIMENTI PER ASSI (linguistico - matematico - storico/sociale -



scientifico/tecnologico)- progettazione dei percorsi integrati per il conseguimento delle competenze- costruzione di prova per la certificazione delle competenze (classe seconda)

PIANIFICAZIONE DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI -programmazione curriculare-rubriche di valutazione

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE-situazione iniziale e fasce di livello - valutazione dei risultati di apprendimento - attività di recupero - UDA interdisciplinare - programmazione educativa - attività integrative

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INDIVIDUALE DOCENTE -analisi della situazione di partenza - osservazione di tipo disciplinare/didattico - risultati di apprendimento - programmazione disciplinare per competenze - recupero e potenziamento - attività integrative-utilizzo rubriche di valutazione

La rubrica è assunta come prospetto per indicare e descrivere i risultati attesi di un processo di apprendimento e metterne in evidenza aspetti rilevanti relativi tanto alle prestazioni quanto al modo di realizzarle (processi coinvolti) e a indicarne il livello/grado di raggiungimento. Il concetto di risultati attesi coincide con quello di competenza.

Lo scopo della rubrica è progettuale, orientativo, valutativo e certificativo. Nel realizzare la rubrica/griglia valutativa si tiene presente il documento di valutazione e/o certificazione.

E. Tipologia prove di valutazione comuni

Prova d'asse – Tipologie

Le tipologie in uso sono prove strutturate/semistrutturate corredate da griglie/rubriche di valutazione. I compiti di realtà – come tipologia innovativa- si identificano nella richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.

Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, si ritiene opportuno privilegiare prove per la cui risoluzione l'allieva/o debba richiamare in forma integrata, componendoli autonomamente, più apprendimenti acquisiti. È da considerare oltretutto che i vari progetti presenti nelle scuole (ambiente, legalità, salute, intercultura, ecc.) rappresentano significativi percorsi di realtà con prove autentiche aventi caratteristiche di complessità e di trasversalità .Per ogni compito devono essere indicati: i Traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli Obiettivi di apprendimento, le Competenze chiave europee, la/le discipline coinvolte, i tempi e la fasi di lavorazione, le dimensioni delle competenze chiave di riferimento . Possibili indicatori di competenza sono :

- autonomia - è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- relazione -interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- partecipazione- collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- responsabilità - rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna



ricevuta;

flessibilità - reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.;

consapevolezza- è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

Prove INVALSI

Conseguentemente alle novità rilevanti sulle prove INVALSI ex D.Lsg 62/2017 e Decreti ministeriali attuativi- DD.MM n. 741 e n.742 (con allegati) del 03 ottobre 2017 , sono programmate misure di accompagnamento e attività curriculari dedicate.

Le prove INVALSI (Italiano e Matematica nella classe seconda e Italiano, Matematica, Inglese nella classe quinta) somministrate on line tramite computer si profilano nell'avviso INVALSI come "un forte elemento di innovazione e consentono di fornire alle scuole informazioni più ricche e articolate. Inoltre, esse permettono di eliminare il lavoro di immissione dei dati e di correzione delle domande a risposta aperta, fino all'anno scorso affidati alla collaborazione dei docenti".

Prove parallele

Le Prove di verifica per classi parallele sono il frutto di una condivisione di obiettivi e finalità e si inseriscono nell'ambito del processo di miglioramento dell'istituto in tema di valutazione.

Finalità generali sono :il miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto; la promozione di un confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione;l' offerta di pari opportunità formative agli studenti.

Gli Obiettivi specifici sono riconducibili alla definizione in modo più puntuale dei contenuti irrinunciabili di ciascuna disciplina; alla redazione di griglie di valutazione comuni per le singole discipline e prove; alla sperimentazione di modalità collegiali di lavoro.

Le prove parallele, afferenti ai contenuti disciplinari concordati in sede dipartimentale e riferite agli argomenti sviluppati fino alla data di somministrazione, sono somministrate in n°2 (una per quadrimestre) nelle aree linguistica e matematica (LINGUA ITALIANA, FRANCESE, INGLESE E MATEMATICA) nelle classi prime, terze , quarte e quinte. Il voto conseguito concorre alla valutazione dello studente/studentessa nella specifica disciplina e alla valutazione comparativa di Istituto

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Conformemente alle linee guida MIUR, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per quanto concerne il comportamento, la vigente normativa prevede che l'insufficienza determini la non ammissione alla classe successiva o agli esami conclusivi a prescindere dagli altri risultati disciplinari. Il comportamento riguarda il tempo di permanenza nella sede scolastica, ma anche la partecipazione ad ogni attività esterna organizzata dall'Istituto come stage, percorsi di alternanza o viaggi di istruzione.

Per la valutazione del comportamento, i Consigli di classe applicano nello scrutinio intermedio e finale tutti i test pertinenti tra cui la L. 169/08, il D.M. 5/09, nonché quanto previsto dal DPR 122/09



che ha provveduto a coordinare tutte le nuove norme relative alle modalità di valutazione. La valutazione positiva del comportamento (da 6/10 a 10/10) risponde agli indicatori del nostro Istituto che sono il comportamento con i docenti, il comportamento con i compagni, il rispetto per l'ambiente e il materiale scolastico, la frequenza, la relazione significativa e funzionale tra comportamento, attenzione partecipata e profitto, specificatamente descritti nell'allegata tabella (sez.2)

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva per le classi II, III e IV viene sospesa dal Consiglio di classe per gli alunni cui il Consiglio medesimo non decreti nello scrutinio finale di giugno la sufficienza in tutte le discipline e nel contempo non assegni un numero di insufficienze tali da pregiudicare da subito il buon esito dell'anno scolastico.

Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, compresa l'educazione civica. Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sia inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, l'istituto della sospensione del giudizio di cui all'articolo 4, comma 6 del d.P.R. n. 122 del 2009. L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto.

Per gli alunni con carenze formative è previsto il rinvio del giudizio di ammissione alla classe successiva, subordinatamente al superamento di prove tese a verificarne, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, la possibilità di accedere utilmente al successivo livello di istruzione.

I tabelloni con l'indicazione delle materie per le quali il giudizio è sospeso vengono affissi all'albo della scuola.

Nel periodo di giugno - luglio sono organizzati corsi di recupero disciplinare con facoltà o non per le famiglie di adesione; obbligatoria resta la prova di verifica nella data stabilita per ottenere l'ammissione alla classe successiva. Il calendario delle prove di verifica viene affisso all'albo della scuola ed i genitori e gli studenti sono tenuti a prenderne visione.



Ai sensi del DPR 122/09 art. 14 comma 7, la valutazione finale è subordinata alla frequenza di almeno i tre quarti (3/4) del monte ore annuale personalizzato, salvo straordinarie e motivate deroghe che in quanto tali prevedono almeno precedenti contatti con le famiglie perché si produca quanto necessario a supportare l'eventuale deroga. Chi non raggiunge il requisito della frequenza richiesta non può accedere allo scrutinio.

Riguardo alla validità dell'anno scolastico, la C.M. n.20 del 4-3-2011 –Artt. 2 e 14DPR 122/2009”, ha fornito indicazioni utili alla corretta applicazione della normativa,i.e base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza è il monte ore di lezioni, che consiste – come previsto dal citato art.14, comma 7, del DPR n.122/2009 - nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina.

La medesima C.M. n.20/2011 ha previsto per le scuole adempimenti finalizzati ad agevolare la conoscenza tempestiva da parte delle famiglie della presenza scolastica degli studenti.

A tal fine, all'inizio dell'anno scolastico le istituzioni scolastiche comunicano ad ogni studente e alla sua famiglia il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno. Le scuole pubblicano altresì all'albo dell'istituto le deroghe a tale limite previste dal collegio dei docenti.

Le scuole devono fornire, secondo una periodicità definita autonomamente da ciascuna istituzione scolastica e comunque prima degli scrutini intermedi e finali, informazioni puntuali ad ogni studente e alla sua famiglia perché sia loro possibile avere aggiornata conoscenza della quantità oraria di assenze accumulate.

Sempre a condizione, che le assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati, fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe, sono riconosciute le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e, per le classi quinte, la non ammissione all'esame di Stato.

Con riferimento all'attribuzione del credito scolastico nelle classi non terminali, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.



Per gli alunni e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992, si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del piano educativo individualizzato, anche tenendo conto degli adattamenti richiesti dalle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Per gli alunni e gli studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento ai sensi della legge n. 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di stato conclusivo per le classi quinte, ai sensi del D.P.R. 122/09 art. 6 comma 1, viene deliberata dal Consiglio di classe per gli alunni cui il Consiglio medesimo assegna nello scrutinio finale la sufficienza in tutte le discipline incluso il comportamento.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio attribuito dal Consiglio di classe e introdotto dal DPR323/98, successivamente modificato dai Decreti ministeriali 42/2007 e 99/2009 e reso sistemico con la O.M. MIUR 11.05.2012, N. 41; suo scopo è quello di rendere gli esiti degli Esami di Stato più rispondenti al rendimento scolastico effettivo di ogni alunno considerato su un lasso di tempo significativo.

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati sono :

- 12 punti per il terzo anno
- 13 punti per il quarto anno
- 15 punti per il quinto anno.

Nell'allegato A al d.lgs. 62/2017, la tabella Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Il Credito Formativo

Il credito formativo prende in considerazione le attività extracurricolari all'interno della scuola e tutte le altre attività svolte dallo studente che possono essere considerate formative per il



proprio percorso. Esse comprendono corsi e certificazioni linguistiche, corsi e certificazioni sportive, esperienze e attività educative, sociali e di volontariato. Lo studente può presentare al consiglio di classe le varie attestazioni, ed esso prenderà in considerazione il punteggio più alto del credito scolastico, che oscilla sempre tra due numeri, a seconda della media dello studente. Salvo eventuali variazioni stabilite dal MIUR, il termine ultimo di presentazione dei Crediti Formativi è il 15 maggio dell'anno per il quale si chiede il loro riconoscimento.

Allegato:

Tabella crediti.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

PUNTI DI FORZA

Le attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari sono sistemiche e documentate per qualità prodotta e percepita. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati concorrono anche gli insegnanti curricolari ed il raggiungimento degli obiettivi nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità dal dipartimento dedicato. I Piani Didattici Personalizzati, aggiornati con regolarità sono incentrati sui personali bisogni educativi speciali.

Sono operativi Funzioni Strumentali, Referenti di settore, Gruppi di lavoro (GLI e GLHO) e commissioni che si occupano di diverse abilità, BES.

I docenti sono chiamati a strutturare gli obiettivi minimi disciplinari e gli adeguamenti della programmazione. I consigli di classe/interclasse sono impegnati, rispetto ai bisogni emergenti ed individualizzati, in attività di recupero con mirate strategie compensative e dispensative anche in ambiente digitale.

Buona prassi della scuola è il tirocinio di inclusione al lavoro. Positiva è l'esperienza di Alternanza (PCTO nella corrente denominazione) perfezionata in n.3 tipologie in relazione al profilo studente: SCUOLA AZIENDA-ambiente protetto per gli alunni diversamente abili con maggiori difficoltà; AZIENDE "AMICHE" con tutor/docente di sostegno; AZIENDE CTS del territorio.

Alto è l'indice di iscrizione, partecipazione attiva e soddisfazione per l'offerta inclusiva e vocazionale IPEOA Br animata da eventi interculturali valoriali della diversità.

Scuola polo per l'Inclusione in ambito provinciale, l'IPEOA BR incluso nella rete nazionale SPORTELLO AUTISMO è impegnata nella progettazione integrata territoriale di percorsi di formazione Interprovinciale con Centri Territoriali di Supporto CTS e con il CAT (Centro Autismo Territoriale ASL BR) ed in collaborazione con le associazioni maggiormente rappresentative in



materia di inclusione educativa e sociale sul territorio.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La valutazione di processo IPEOA BR rispetto all'azione di inclusione, nel rilevare le buone prassi ha, altresì, evidenziato gli elementi di criticità riconducibili a variabili nell'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi per l'elevato numero di studenti con disabilità, alla formazione trasversale docente in tema BES resa obbligatoria ex normativa MIUR a decorrere dall'anno scolastico 2021/22, alla disponibilità e gestione di risorse, servizi e ausili didattici per l'alto numero di allievi BES - migliorata ex accessu alla progettualità Dlgs 440.

I bisogni più evidenti riguardano: - l'informazione e sua circolarità sulle opportunità che il territorio e il sistema formativo scolastico interistituzionale possono offrire in un'ottica inclusiva; - l'aggiornamento e la collegialità rispetto a scelte metodologiche di didattica innovativa BES - il rafforzamento dell'importanza della relazione tra adulti, adolescenti, pari (docenti/genitori/studenti).

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

L'attenzione dedicata IPEOA BR ai processi di recupero degli apprendimenti è determinata dalla consapevolezza della significativa correlazione tra fenomeni di insuccesso scolastico e disadattamento metodologico a 'compiti' di studio/lavoro. Rispetto al diffuso deficit nelle aree linguistica e matematica di gruppi di studenti del biennio iniziale (ratificato da debito formativo e benchmark Invalsi) la programmazione curriculare include moduli di sviluppo delle abilità linguistiche e delle abilità logico-matematiche anche nella innovativa e validata modalità pedagogica di esercitazione /simulazione online.

Nella direttrice del recupero, si validano gli esiti generati dalle azioni PTOF -PON 2014/20 INCLUSIONE -AREA A RISCHIO.

Nell'intento formativo di prevenire il certo rischio, in condizioni di dispersione scolastica, di concentrare il processo di insegnamento/apprendimento sul riequilibrio piuttosto che sul potenziamento delle risorse attive - con gravi conseguenze in termini di motivazione e piatta omogeneizzazione degli apprendimenti - l'offerta formativa IPEOA, in collaborazione con membri CTS, include corsi curricolari ed extracurricolari di potenziamento delle competenze linguistiche (FRANCESE -INGLESE) e vocazionale nel format del Talent Academy e della specializzazione di



settore : tanto nell'intenzione di valorizzazione dell'apprendimento individuale/ cooperativo con impatto positivo sulla percezione identitaria degli studenti e sulle opportunità di mobilità occupazionale.

PUNTI DI DEBOLEZZA

In considerazione del tasso di dispersione scolastica e di debito formativo ratificato nel primo biennio (in trend migliorativo) l'impegno IPEOA BR e' nella direttrice della didattica laboratoriale, monitoraggio e valutazione con innovazione del recupero disciplinare nella formula blended (lab di aula e online) . La metodologia attiva di insegnamento/apprendimento impone il vincolo di nuovi modelli di gestione della classe per la diversificazione e l'attrattività dell'offerta formativa.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo si intende innovato su base ICF Modello Bio-Psico-Sociale redatto in base alle linee Guida



MIUR- D.Lgs. art.7 n.66/2017 e s.m.i.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Famiglie, Consigli di Classe, Educatori e NIAT e per il principio di autodeterminazione gli Studenti coinvolti nel progetto educativo-

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia come Componente GLO Partecipazione attiva alla progettualità educativa

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Valutazione riferita al PEI e PDP (BES e SDA come da normativa vigente)



Approfondimento

Le attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari sono sistemiche e documentate per qualità prodotta e percepita. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati concorrono anche gli insegnanti curricolari ed il raggiungimento degli obiettivi nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità dal dipartimento dedicato.

I Piani Didattici Personalizzati, aggiornati con regolarità sono incentrati sui personali bisogni educativi speciali. Sono operativi Funzioni Strumentali, Referenti di settore, Gruppi di lavoro (GLI e GLHO) e commissioni che si occupano di diverse abilità, BES. I docenti sono chiamati a strutturare gli obiettivi minimi disciplinari e gli adeguamenti della programmazione. I consigli di classe/interclasse sono impegnati, rispetto ai bisogni emergenti ed individualizzati, in attività di recupero con mirate strategie compensative e dispensative anche in ambiente digitale. Buona prassi della scuola è il tirocinio di inclusione al lavoro. Positiva è l'esperienza di Alternanza (PCTO nella corrente denominazione) perfezionata in n.3 tipologie in relazione al profilo studente: SCUOLA AZIENDA-ambiente protetto per gli alunni diversamente abili con maggiori difficoltà; AZIENDE "AMICHE" con tutor/docente di sostegno; AZIENDE CTS del territorio.

Alto è l'indice di iscrizione, partecipazione attiva e soddisfazione per l'offerta inclusiva e vocazionale IPEOA Br animata da eventi interculturali valoriali della diversità. Scuola polo per l'Inclusione in ambito provinciale, l'IPEOA BR incluso nella rete nazionale SPORTELLO AUTISMO è impegnata nella progettazione integrata territoriale ex Accordo di rete Interprovinciale "FUORI CLASSE IN GIOCO" (Lecce-Brindisi-Taranto), Centri Territoriali di Supporto CTS e Scuole Polo per l'Inclusione

PUNTI DI DEBOLEZZA

La valutazione di processo IPEOA BR rispetto all'azione di inclusione, nel rilevare le buone prassi ha, altresì, evidenziato gli elementi di criticità riconducibili a variabili nell'assegnazione dei docenti, alla formazione trasversale docente in tema BES resa obbligatoria ex normativa MIUR a decorrere dall'anno scolastico 2021/22, alla disponibilità di ausili didattici per l'alto numero di allievi BES - migliorata ex accesso alla progettualità Dlgs 440 nelle annualità 2020 - 2021. I bisogni più evidenti riguardano: - l'informazione e sua circolarità sulle opportunità che il territorio e il sistema formativo scolastico interistituzionale possono offrire in un'ottica inclusiva; - l'aggiornamento e la collegialità rispetto a scelte metodologiche di didattica innovativa BES - il rafforzamento dell'importanza della relazione tra adulti, adolescenti, pari (docenti/genitori/studenti). Recupero e potenziamento PUNTI DI FORZA L'attenzione dedicata IPEOA BR ai processi di recupero degli apprendimenti è determinata



dalla consapevolezza della significativa correlazione tra fenomeni di insuccesso scolastico e disadattamento metodologico a 'compiti' di studio/lavoro. Rispetto al diffuso deficit nelle aree linguistica e matematica di gruppi di studenti del biennio iniziale (ratificato da debito formativo e benchmark Invalsi) la programmazione curriculare include moduli di sviluppo delle abilità linguistiche e delle abilità logico- matematiche anche nella innovativa e validata modalità pedagogica di esercitazione /simulazione online. Nella direttrice del recupero , si validano gli esiti generati dalle azioni PTOF -PON 2014/20 INCLUSIONE -AREA A RISCHIO. Nell'intento formativo di prevenire il certo rischio, in condizioni di dispersione scolastica, di concentrare il processo di insegnamento/apprendimento sul riequilibrio piuttosto che sul potenziamento delle risorse attive - con gravi conseguenze in termini di motivazione e piatta omogeneizzazione degli apprendimenti - l'offerta formativa IPEOA , in collaborazione con membri CTS , include corsi curricolari ed extracurricolari di potenziamento delle competenze linguistiche (FRANCESE -INGLESE) e vocazionale nel format del Talent Academy e della 48 L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2022-2025 I.P.E.O.A. "S. PERTINI" specializzazione di settore : tanto nell'intenzione di valorizzazione dell'apprendimento individuale/ cooperativo con impatto positivo sulla percezione identitaria degli studenti e sulle opportunita' di mobilita' occupazionale. PUNTI DI DEBOLEZZA In considerazione del tasso di dispersione scolastica e di debito formativo ratificato nel primo biennio (in trend migliorativo) l'impegno IPEOA BR e' nella direttrice della didattica laboratoriale, monitoraggio e valutazione con innovazione del recupero disciplinare nella formula blended (lab di aula e online) . La metodologia attiva di insegnamento/apprendimento impone il vincolo di nuovi modelli di gestione della classe per la diversificazione e l'attrattività dell'offerta formativa.



Piano per la didattica digitale integrata

Nell'auspicio di una piena risoluzione sanitaria e nell'impegno all'osservanza di misure di contenimento/sicurezza nella Scuola a tutela della salute e del benessere dell'intera comunità educante, la didattica digitale – emersa in tutta evidenza nello scenario emergenziale Covid e documentata nel PIANO DDI IPEOA BR -viene assunta nella sua autentica accezione di metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza , sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica in accordo con le famiglie. La Didattica Digitale è nella "normalità" educativa uno strumento utile per: · gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari; · la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti; · lo sviluppo di competenze disciplinari e personali; · il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);ed in in risposta alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.). · i contributi di formazione a distanza PCTO In sintesi , la didattica digitale integrata si intende capitalizzata e riscoperta come modalità pedagogica atta a coinvolgere gli studenti nelle attività , attraverso momenti di confronto online anche con esperti /referenti PCTO e di condivisione di risorse e conoscenze per favorire l'interazione educativa.



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto, in quanto luogo e comunità di realizzazione del piano formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso: aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate e contestualmente regolato da principi qualitativi di coordinamento, interazione, unitarietà.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie del collaboratore del dirigente scolastico e del fiduciario della sede coordinata di Carovigno, i docenti tutti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire a studentesse e studenti un'offerta formativa ed un servizio scolastico di qualità.

Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tal procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo.

Il funzionigramma della scuola è articolato sulle due direttrici integrate di A) Processi- Pratiche educative e didattiche (Curricolo, progettazione e valutazione; Continuità e orientamento) B) Processi- Pratiche gestionali e organizzative (Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane).

Compiti ed incarichi sono dettagliatamente specificati e aggiornati, con contributo migliorativo di autovalutazione dell'Offerta formativa. Nella pluralità di ruoli ed incarichi, si validano le figure di affiancamento dirigenziale (Staff DS) con compiti di supporto all'attività degli organi collegiali e dei gruppi di lavoro dipartimentale in stretta collaborazione con le Funzioni Strumentali.

Rispetto alla relazione tra docenti /membri di staff dirigenziale e docenti funzioni strumentali, si evidenzia significativa corrispondenza, sinergia e unitarietà di traguardo formativo e di servizio per convergenza di aree di intervento ed efficace integrazione del piano programmatico gestionale e della progettualità esecutiva.

La matrice direzionale è volta a sostenere l'innovazione didattica e gestionale con forte impatto su processi e risultati attraverso le attività di **DIPARTIMENTO**, di **ASSE CULTURALE**, di **LABORATORIALITA' DI AULA** con la collaborazione di coordinatori di dipartimento e asse disciplinare, coordinatori di classe, gruppi di lavoro, incarichi nominali su emergenti tematiche educative/ aspetti organizzativi

Il Dipartimento come luogo di produzione culturale, confronto e condivisione delle scelte culturali e metodologiche rappresenta il punto di riferimento a cui il Consiglio di Classe e il singolo docente



ricorrono nella fase della progettazione didattico del curriculum.

In seno ai Dipartimenti disciplinari sono svolte le attività di: **programmazione e valutazione incentrata sulle Unità di Apprendimento per competenze, progettazione test in ingresso e prove comuni per classi parallele ; progettazione e organizzazione degli interventi di recupero/ potenziamento inclusivo e di eccellenza ; monitoraggio di processo degli assi disciplinari.**

L'utilizzo delle risorse strumentali e finanziarie sono convogliate su attività e progetti prioritari di contrasto alla dispersione scolastica nelle dimensioni dell'orientamento , dell'inclusione e della differenziazione dell'offerta formativa per efficace integrazione/ampliamento di percorsi curriculari finalizzato allo sviluppo delle competenze base, vocazionali e delle competenze chiave di cittadinanza.

Correttezza, trasparenza, efficienza ed efficacia sono i criteri etici e professionali di osservanza di obiettivi e procedure con il valore aggiunto di comunità riferito a clima relazionale positivo.

Reti IPEOA BR

In ragione del vantaggio educativo e sociale delle prassi IPEOA BR in alleanza con enti , categorie aziendali, associazioni culturali e di rappresentanza istituzionale si valida elenco partnership di istituto suscettibile di modifiche e di integrazioni.

Piano di Formazione

Aggiornamento metodologico, formazione linguistica/multiculturale e digitale di docenti e personale ATA fondano le premesse per l'innovazione dell'Offerta Formativa di Istituto, pienamente inclusiva e garante della sicurezza.

Assi di intervento suscettibili di integrazione in risposta ai bisogni del personale docente e ATA sono iniziative di:

FORMAZIONE INTERCULTURALE

Progettualità e Prassi didattica Erasmus Plus/Etwinning

FORMAZIONE DIGITALE

Progettualità e Prassi didattica/amministrativa ICT



FORMAZIONE SCUOLA POLO PER L' INCLUSIONE

Aggiornamento/ miglioramento processi e pratiche inclusive

FORMAZIONE INCLUSIVA

Obbligatorietà di formazione docente per n. 25 ore ai sensi della legge 30 dicembre 2020, n. 178 – DM 188 del 21.6.2021

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Formazione/ informazione sulle disposizioni contenute nella norma sulla sicurezza, ai sensi del D.lgs. 81/08

FORMAZIONE PRIVACY GDPR 679/2016

Formazione/ informazione sulle disposizioni sulla Privacy, GDPR 679/2016

In merito al periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo valgono le indicazioni di cui alla annuale nota MIUR.

A tutto il 2021-2022 confermate le caratteristiche salienti del modello formativo introdotto con DM 850/2015 che fissa la durata del percorso in 50 ore di impegno complessivo, che comprende le attività formative sincrone (valorizzando una didattica di tipo laboratoriale), l'osservazione reciproca dell'attività didattica (da strutturare anche mediante apposita strumentazione operativa) e la rielaborazione professionale mediante gli strumenti presenti che saranno forniti da INDIRE nell'ambiente online. Risulta ripristinata, salve modifiche, la possibilità del visiting a scuole innovative.

Determinante, in particolare, ai fini dell'anno di formazione e prova è il ruolo del docente tutor -su nomina del Dirigente Scolastico attraverso opportuno coinvolgimento del Collegio dei Docenti - che affianca il neoassunto nel percorso del primo anno con compiti di supervisione professionale.

Azioni PNSD

A cura dell'animatore digitale è l'azione PSND di "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale".

Con finalità di innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF triennale,



L'animatore digitale si impegna a sviluppare progettualità su:

formazione interna, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica ;

creazione di soluzioni innovative, individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Il Piano Triennale di Animazione Digitale IPEOA BR, incentrato sulla collaborazione tra tutti i protagonisti della comunità scolastica e sull'approccio alla tecnologia in funzione della sua ricaduta nell'attività didattica, è suscettibile a cambiamenti nell'arco dei tre anni e prevede tre fasi:

osservazione e ricognizione, per prendere atto delle risorse esistenti e dei bisogni reali degli alunni, dei docenti e di tutto il personale ATA dell'Istituto;

formazione ;

pratiche didattiche innovative e spazio di condivisione e di confronto.

In relazione ai tre ambiti progettuali sopra citati, si indicano le singole azioni previste per il triennio 2022/2025.

LA FORMAZIONE INTERNA:

Formazione specifica/avanzata per AD e partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale;

Divulgazione obiettivi del PNSD;

Formazione e coordinamento dei docenti del team dell'innovazione;

Pieno utilizzo del registro elettronico;

Formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola;

Coinvolgimento dei docenti all'educazione degli studenti ai media e ai social network;

Formazione avanzata sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata (condivisione e collaborazione in spazi cloud);



Coinvolgimento dei docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative;

Utilizzo di pc, tablet e LIM nella didattica quotidiana;

Elaborazione di lavori in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.) attraverso l'uso delle tecnologie;

Creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale;

Studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi;

Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PSND.

IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:

Favorire la partecipazione e il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività;

Progettare momenti formativi per la diffusione della cultura digitale;

Introdurre nuove modalità di educazione ai media attraverso i media.

LA CREAZIONE SOLUZIONI INNOVATIVE:

Miglioramento del sito web dell'istituto

Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione anche con l'accesso ai fondi PON-FESR;

Revisione, integrazione, estensione della rete Wi-Fi di Istituto;

Sperimentazione nuove metodologie didattiche integrate i web-app, software e soluzioni cloud per la didattica.

Il Patto educativo di corresponsabilità

Il Patto educativo di corresponsabilità è il documento – firmato da genitori e studenti – che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare. È un impegno formale e sostanziale tra genitori, studenti e scuola con la finalità di rendere esplicite e condivise, per l'intero percorso di istruzione, aspettative e visione d'insieme del percorso



formativo degli studenti.

Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta dunque come strumento base dell'interazione scuola-famiglia.

La regolamentazione di istituto disciplina le procedure di sottoscrizione nonché di elaborazione e revisione condivisa, del patto.

Riferimento normativo: Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Altro

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Supporto al DS nel coordinamento generale delle risorse umane e dell'organizzazione; Segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria; Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; Organizzazione della ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione, anche in formato elettronico; Partecipazione alle periodiche riunioni di staff durante le quali individuare i punti di criticità della qualità del servizio e formulazione di proposte per la loro soluzione; Controllo, raccolta ed invio degli orari settimanali dei docenti nonché dei piani annuali di lavoro relativi alla programmazione o ad altra documentazione didattica dell'istituto; Raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali; Coordinamento, insieme al DS, dei collaboratori di plesso; Formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti e verifica delle presenze in collaborazione con gli altri collaboratori e in cooperazione con il dirigente

1



scolastico; Assistenza nella predisposizione di circolari e disposizioni di servizio; Collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione della documentazione utile in cooperazione con il secondo collaboratore; Componente di diritto del nucleo di valutazione e del gruppo di miglioramento; Collaborazione con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma; Cura delle azioni promozionali delle iniziative dell'istituto; Collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne e alla partecipazione degli studenti a concorsi; Verifica procedure di distribuzione moduli permessi e raccolta/catalogazione autorizzazioni dalle famiglie per attività esterne alla scuola e per autorizzazione al trattamento dei dati.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

In un continuum qualitativo in termini efficienza ed efficacia prodotta e percepita, è validata l'innovazione gestionale di processi e pratiche didattiche, amministrative e di governance scolastica con la messa a punto di un funzionigramma comprensivo di figure di affiancamento dirigenziale (staff di Presidenza) rispondente al traguardo di priorità e obiettivi di miglioramento dell'offerta formativa e dei servizi della Scuola. Lo Staff si profila come organo consultivo dell'Istituto e dura in carica per l'intero anno scolastico. Lo Staff Dirigenziale è specificatamente chiamato a svolgere funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali e dei gruppi di lavoro dipartimentale in stretta collaborazione con le funzioni strumentali.

4



Riguardo alla relazione tra docenti /membri di staff dirigenziale e docenti funzioni strumentali, si evidenzia significativa corrispondenza, sinergia e unitarietà di traguardo formativo e di servizio per convergenza di aree di intervento ed efficace integrazione del piano programmatico gestionale e della progettualità esecutiva. La matrice direzionale descritta l'anno intende promuovere l'innovazione didattica e gestionale con forte impatto su processi e risultati attraverso le attività di DIPARTIMENTO, di ASSE CULTURALE e di LABORATORIALITA' DI AULA e valutazione sommativa NIV (Nucleo Interno di Valutazione). COMPITI SPECIFICI PER AREEDI INTERVENTO: 1) PTOF – POF – RAV – PDM – Responsabile della Progettazione e Valutazione Ricerca- studio per adempimento degli obblighi disposti dalla L. 107/15 Elaborazione/sviluppo PTOF ; Gestione processo di valutazione dell'Istituto; Progettazione e realizzazione di azioni inedite PTOF PON POR FSE; Progettazione interventi di sviluppo risorse umane; Rendicontazione sociale 2) Legalità- Bandi di gara – Commissioni giudicatrici –Contenzioso – Reti scolastiche – Accordi di collaborazione – Eventi culturali- Patto di corresponsabilità Miglioramento della Performance della scuola attraverso interventi funzionali ad assicurare il rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela giuridica preventiva e successiva dell'Istituzione scolastica, al suo interno e verso i terzi, all'adeguamento delle regolamentazioni di istituto, al controllo preliminare dell'attuazione progettuale prevista da PTOF e PDM; Miglioramento della vita sociale



e culturale dell'Istituto rendendolo protagonista di iniziative ed eventi idonei a promuoverne la conoscenza sul territorio ed il dibattito in materia di cittadinanza attiva; Rendicontazione sociale 3) Animazione/formazione digitale - Sito scolastico - Processi di informatizzazione - Nuovi ambienti di apprendimento- Laboratori informatici - Documentazione attività Monitoraggio Prove Parallele- Rendicontazione sociale 4) Processi , pratiche e risultati INVALSI - Monitoraggio Prove Parallele- Moduli di revisione PFI - Valorizzazione e cura dell'offerta laboratoriale prevista nel POF/PTOF con specifico riguardo alla didattica digitale; Gestione piano di formazione/ animazione digitale PTOF e nuovi ambienti di apprendimento / laboratori FESR Trasparenza documentale Scuola in Chiaro; Rendicontazione sociale Registro Elettronico - Orario scolastico - Gestione delle procedure relative ai libri di testo in adozione- Operazioni preliminari Esame di Stato- Scrutini - Esami di idoneità e integrativi - Monitoraggi esiti - Rapporti con altre scuole; Rendicontazione sociale

Funzione strumentale

a. Gestione OF e sostegno al lavoro docente
Coordinamento/supervisione attività
programmatica dipartimentale e valutativa dei
livelli di apprendimento degli alunni con
aggiornamento e condivisione di risorse e
modulistica - Monitoraggio elaborazione PFI
(Piano Formativo individualizzato) - Raccolta e
documentazione delle progettazioni curriculari e
laboratoriali - Supporto allo sviluppo del Piano di
Formazione docente anche nella dimensione
europea dell'OF (scambi culturali/multiculturali);

7



b. Inclusione Accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza - Coordinamento attività/percorsi inclusivi per alunni con Disabilità, DSA o BES - Promozione e ordinamento degli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica - Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP, nella stesura e aggiornamento del PAI - Coordinamento dei gruppi di lavoro - Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione- Operatività Scuola Polo Inclusione- Verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione; Gestione laboratori professionalizzanti e delle attrezzature Supervisione logistica strumentale e della operatività dei laboratori professionalizzanti anche di nuovo allestimento e di carattere tecnologico-multimediale FESR- Efficienza strumentale della dotazione tecnologica Aula Magna di Istituto in occasioni scolastiche e CCO (Centro Culturale dell'Ospitalità); Orientamento, continuità e risultati a distanza Informazione/sensibilizzazione alla scelta IPEOA in continuità con la scuola secondaria di primo grado- Piano di orientamento in ingresso e alla scelta di settore /articolazione IPEOA- Misure di accompagnamento al lavoro e alla formazione continua con monitoraggio risultati a distanza- Adesione/candidatura a bandi di riconversione/qualificazione studio/lavoro; PCTO, Percorsi Scuola/Lavoro e Differenziazione in eccellenza Coordinamento e supervisione di



percorsi di sviluppo delle competenze trasversali e dell'orientamento- Promozione e sviluppo di reti e collaborazioni per la realizzazione di percorsi integrati Scuola/Lavoro e di eccellenza vocazionale (gare -concorsi); Viaggi d'istruzione - Visite guidate - Uscite didattiche Elaborazione piano attività coerenti con le articolazioni della scuola, da realizzare sulla base delle proposte avanzate dai Consigli di Classe - Supporto ai docenti delle varie classi interessate nella fase progettuale, organizzativa, esecutiva e valutativa con aggiornamento e condivisione di risorse e modulistica - Organizzazione, gestione e coordinamento di uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione - Raccolta delle relazioni finali ed archiviazione di tutto il materiale relativo a ciascuna uscita, visita o viaggio realizzato nell'anno scolastico- Supervisione organizzazione e calendarizzazione assemblee studentesche; e. Sostegno agli studenti e Benessere a scuola- Azioni di prevenzione e contrasto alla Dispersione Scolastica Organizzazione e gestione delle attività di accoglienza e di integrazione anche attraverso incontri scuola - famiglie degli studenti delle classi prime- Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale...) e/odifficoltà di apprendimento individuate dai consigli di classe e predisposizione, anche in accordo con le famiglie degli alunni, di strategie idonee a scongiurare l'abbandono scolastico - Predisposizione di iniziative per promozione della socialità e dell'apprendimento solidale.

Capodipartimento

Le funzioni operative discendono dalla tipologia di dipartimento: Il DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

7



, formato dai docenti di una medesima disciplina, ha il compito di concorrere a: - definizione del valore formativo della disciplina - definizione degli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e abilità - definizione dei contenuti imprescindibili della materia, da scandire all'interno del curriculum - definizione delle modalità attuative del piano di lavoro disciplinare - programmazione di riunioni di coordinamento per la definizione di prove comuni - progettazione di interventi di recupero - attività/riunioni di coordinamento per l'eventuale adozione di libri di testo comuni a più sezioni. I DIPARTIMENTI DI ASSE, formati da docenti di discipline afferenti ad una stessa area di intervento formativo, hanno il precipuo compito di concorrere alla omogeneizzazione dei risultati di apprendimento rispetto all'unitario valore formativo per la certificazione delle competenze. Il docente coordinatore di asse è responsabile di: definizione delle competenze e delle modalità di verifica, soprattutto per quanto attiene alle prove comuni, dei livelli, degli standard di apprendimento e delle griglie di valutazione; monitoraggio della prassi didattica e valutazione INVALSI (italiano e matematica); monitoraggio della prassi didattica e valutazione/certificazione KET/PET (inglese) DELF (francese); attività di certificazione d'asse al termine del primo biennio. Nella propria autonomia in materia di organizzazione del lavoro, costituzione dei dipartimenti e regole per il loro funzionamento, l'IPEOA BR delibera correlazione funzionale e significativa tra funzioni strumentali e



	coordinamento di asse.	
Responsabile di laboratorio	(FUNZIONIGRAMMA LABORATORI IPEOA BR- Nomina sub consegnatari di laboratorio ex circolare di istituto) Compiti dei sub consegnatari di laboratorio : - effettuare la ricognizione del materiale esistente in collaborazione con assistenti tecnici effettuare la compilazione dell'inventario di laboratorio che sarà utilizzato per le consegne di cui al citato art.27 del D.M. N°44/2001; predisporre il regolamento d'uso del laboratorio affidato secondo le norme di sicurezza; curare la custodia delle attrezzature presenti in collaborazione con assistenti tecnici segnalare al RSPP eventuali fonti di pericolo presenti nel laboratorio predisporre il piano acquisti di concerto con la Segreteria. Formare-informare gli studenti sulle norme di sicurezza e relative attività svolte in laboratorio.	15
Animatore digitale	L'animatore digitale individuato dall'IPEOA BR si è formato in modo specifico (rif.Prot. N° 17791 del 19/11/2015) al fine di "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale". Il suo profilo (cfr. Azione 28 del PNSD) in collaborazione con il Team dell'innovazione è rivolto a: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e	1



stimolare il protagonismo degli studenti attivare tutte quelle azioni che possano facilitare la trasformazione degli studenti seppur «nativi-digitali» da «fruitori passivi» in utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche in produttori, creatori progettisti. Di sua competenza è la creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, la pratica di una metodologia comune, informazione su innovazioni esistenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività condotta da altre figure. L

Coordinatore
dell'educazione civica

Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica con compiti di: - strutturazione impianto UDA ex indicazioni dipartimentali; - coprogettazione " compiti di realtà"; - monitoraggio di processo.

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

coadiuva il DS nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative sovrintendendo, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, i servizi amministrativi ed i servizi generali dell'istituzione scolastica, e coordinando il relativo personale. • sovrintende ai servizi amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione; • definisce ed esegue gli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna con autonomia operativa e responsabilità diretta. • collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.L. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 - tabella D/2 - CCNL 26/5/99); • redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); • Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. • Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. • Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; • è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. • Formula al DS una proposta di piano dell'attività del personale ATA (art. 53, CCNL)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CONFAO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Consorzio CONFAO è nato dall'aggregazione di istituzioni scolastiche e formative proiettate a dare il loro contributo alla costituzione di un sistema nazionale di apprendimento permanente attraverso esperienze finalizzate ad elevare la qualità delle risorse umane, dei processi e dei risultati formativi.

Denominazione della rete: AEHT

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RENAIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **UNISCO NETWORK PER LO**



SVILUPPO LOCALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **FORMAZIONE AMBITO TERRITORIALE 11**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **PATTO ISTITUZIONE PER LA SICUREZZA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

PATTO ISTITUZIONE PER LA SICUREZZA DEGLI ALUNNI E TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO

Prot.n18150 del 09/07/2020

**Denominazione della rete: ACCORDO DI PARTNERIATO A
SOSTEGNO DEL PROGETTO ENOGASTRONOMIA
MEDITERRANEA: TRADIZIONE, AVANGUARDIA E
PROSPETTIVA UNPLI IPEOA BR**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FIC (FEDERAZIONE ITALIANA CUOCHI) - ASSOCIAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CTS (COMITATO TECNICO SCIENTIFICO) IPEOA BR



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE DI SCOPO DELLE SCUOLE POLO PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola polo a livello provinciale

Approfondimento:

IISS M. DENORA – LORUSSO BARI

IISS PUBLIO VIRGILIO MARONE – FOGGIA

I.T. G. DELEDDA – LECCE

I.C.S. C.G. VIOLA- TARANTO

I.I.S.S. N. GARRONE – BAT

I.P.S.S.E.O.A. S. PERTINI BRINDISI

PROT. N. 8052 DEL 17/10/2019

Denominazione della rete: ACCORDO “POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO” PATRONATO ACLI E IPEOA S. PERTINI BR

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI COOPERAZIONE CULTURALE E SCIENTIFICA UNIBA ED ADSPMAN, ACCADEMIA DEL MARE E DELLA LOGISTICA IN BRINDISI E IPSSEOA S. PERTINI BR

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE



“PROGETTO CONSULENZA PSICOLOGICA” A.F.I.P.S. – ASSOCIAZIONE PER LA FORMAZIONE E L’INTERVENTO PSICOSOCIALE E IPSSEOA S. PERTINI BR

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FIB -FEDERAZIONE ITALIANA BARMAN

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: GAL ALTO SALENTO-IPSSEOA BR

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONTRATTO COMODATO D'USO GRATUITO COMUNIKIT



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

IPSSS FRANCESCA LAURA MORVILLO FALCONE DI BRINDISI

IPEOA SANDRO PERTINI BRINDISI

PROT. N. 884 del 30/01/2020

Denominazione della rete: **CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO STAZIONE FITNESS**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

IPSSS FRANCESCA LAURA MORVILLO FALCONE DI BRINDISI

IPEOA SANDRO PERTINI BRINDISI

PROT. N. 5031 del 15/09/2020

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER PROGETTO MONOBEFICIARIO ERASMUS+ 1 SETTORE ISTRUZIONE SCOLASTICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

AGENZIA NAZIONALE ERASMUS PLUS INDIRE

IPEOA SANDRO PERTINI BR

PROT N .606301

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA PER LA PROMOZIONE DI ATTIVITA' INERENTI LO SPORTELLLO AUTISMO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO ITS 19-20 UFF. ORIENTAMENTO FONDAZIONE ITS TURISMO PUGLIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROT 2074 del 05.03.21

DURATA ANNI 3



Denominazione della rete: **FONDAZIONE ITS TURISMO ALLARGATO PERCORSO ITS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Prot.7043 del 27/09/2021

Denominazione della rete: **UNESCO -DIETA MEDITERRANEA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE " AIUTO SOSTEGNO E SUPPORTO ALLE PERSONE CON LA SINDROME DI DOWN"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

AIPD BRINDISI ONLUS E IPEOA BR

Denominazione della rete: RETE " INSIEME "

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Manifestazione di interesse

prot.8255 del 02/12/2020 IPSS MORVILLO FALCONE



Denominazione della rete: ITS AMBITO SISTEMA AGROLIMENTARE - AGENZIA FORMATIVA ULISSE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FORMAZIONE E ORIENTAMENTO ALMA -LA SCUOLA INTERNAZIONALE DI CUCINA ITALIANA

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Progetto Turismo e Alimentazione Sostenibile - Consorzio Torre Guaceto - Slow Food

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE REGIONALE ISTITUTI ALBERGHIERI DI PUGLIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE INCLUSIVA : DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO- DALLA VALUTAZIONE ALL'INSEGNAMENTO

Attività promossa in partnership con l'Associazione Amici di Nico e Centro Servizi per l' Autismo, per la rielaborazione critica delle pratiche professionali e costruzione di un lessico e di una prospettiva strategica comune

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: DIGITAL BOARD : UTILIZZO MONITOR TOUCH PER LA DIDATTICA

Nel riconoscimento della missione educativa e del ruolo strategico della Scuola per la crescita del Paese con rilancio dell'economia nazionale post-Covid nello scenario PNRR- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza- le aule scolastiche assurgono ad ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali per la transizione verso il mondo digitale attraverso la dotazione di monitor digitali interattivi adatti alla didattica: i Monitor Touch. Tanto premesso, in ragione della



nuova configurazione laboratoriale delle classi IPEOA BR-beneficiario dei fondi PON FESR "DIGITAL BOARD" per la dotazione di monitor digitali interattivi touch, il corso mira alla documentazione docente sulla evoluzione touch screen delle lavagne interattive multimediali (LIM) e sui vantaggi metodologici e strumentali dello schermo interattivo: "blocco unico" che collegato a un notebook costituisce un completo sistema multimediale con sistema audio incorporato. Il corso programmato integra la fasi teorica introduttiva e metodologica su UDA con LIM e Monitor Touch alla fase di sperimentazione di uso. L'uso della LIM e dell'innovativo monitor Touch Screen in situazioni simulate di insegnamento/apprendimento unitamente alla sperimentazione di semplici strumenti per la realizzazione di contenuti digitali per la didattica è volto a valorizzare le competenze del personale docente in materia di nuove tecnologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	DOCENTI TUTTI
-------------	---------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: L'ESAME DI STATO 2022/23

Informativa e workshop docenti su tipologia prove di esame

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Il corso di formazione sulla sicurezza è obbligatorio per tutti i docenti dell'istituzione scolastica assoggettata al rispetto della normativa sulla sicurezza, ai sensi del D.lgs. 81/08.

Modalità di lavoro

- Workshop
- FAD

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE INTERCULTURALE

laboratori partecipati di condivisione buone prassi Erasmus e Twinning

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- FAD

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Aggiornamento metodologico, formazione linguistica/multiculturale e digitale di docenti e personale ATA fondano le premesse per l'innovazione dell'Offerta Formativa di Istituto, pienamente inclusiva e garante della sicurezza.

Assi di intervento suscettibili di integrazione in risposta ai bisogni del personale docente e ATA sono iniziative di:

FORMAZIONE INTERCULTURALE

Progettualità e Prassi didattica Erasmus Plus/Etwinning

FORMAZIONE DIGITALE

Progettualità e Prassi didattica/amministrativa ICT

FORMAZIONE SCUOLA POLO PER L' INCLUSIONE

Aggiornamento/ miglioramento processi e pratiche inclusive

FORMAZIONE INCLUSIVA

Obbligatorietà di formazione docente per n. 25 ore ai sensi della legge 30 dicembre 2020, n. 178 – DM 188 del 21.6.2021

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Formazione/ informazione sulle disposizioni contenute nella norma sulla sicurezza, ai sensi del D.lgs. 81/08

FORMAZIONE PRIVACY GDPR 679/2016

Formazione/ informazione sulle disposizioni sulla Privacy, GDPR 679/2016



In merito al periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo valgono le indicazioni di cui alla annuale nota MIUR.

A tutto il 2021-2022 confermate le caratteristiche salienti del modello formativo introdotto con DM 850/2015 che fissa la durata del percorso in 50 ore di impegno complessivo, che comprende le attività formative sincrone (valorizzando una didattica di tipo laboratoriale), l'osservazione reciproca dell'attività didattica (da strutturare anche mediante apposita strumentazione operativa) e la rielaborazione professionale mediante gli strumenti presenti che saranno forniti da INDIRE nell'ambiente online. Risulta ripristinata, salve modifiche, la possibilità del visiting a scuole innovative.

Determinante, in particolare, ai fini dell'anno di formazione e prova è il ruolo del docente tutor -su nomina del Dirigente Scolastico attraverso opportuno coinvolgimento del Collegio dei Docenti - che affianca il neoassunto nel percorso del primo anno con compiti di supervisione professionale.



Piano di formazione del personale ATA

CORSO DI FORMAZIONE PRIVACY GDPR 679/2016

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione/ Informazione sulle disposizioni contenute nella normativa sulla sicurezza, ai sensi del D.lgs. 81/08
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Argomenti trattati nel Corso Privacy sono • Principi del Regolamento 2016/679 • Attori del trattamento dati personali • Nomine delle figure in relazione alla struttura organizzativa • Approccio basato sul rischio del trattamento • Rispetto delle procedure e delle misure di sicurezza adottate • Documenti del GDPR